

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **VIII**  
n. **8**

## PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2011

**DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

nelle riunioni del 21 dicembre 2010 e del 30 marzo 2011

---

PAGINA BIANCA

**INDICE**

RELAZIONE DEI DEPUTATI QUESTORI .....	Pag.	5
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 .....	»	11
ALLEGATI:		
1. BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013 .....	»	29
1.1. TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUOTE DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 78/2010, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122 DEL 2010 .....	»	37
1.2. PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER IL 2011 .....	»	39
1.3. PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL TRIENNIO 2011-2013:		
a) Interventi da avviare e realizzare secondo le priorità individuate nel programma generale delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro, previsto dal comma 5 dell'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità .....	»	51
b) Interventi per lo sviluppo dei processi informatici .....	»	53
1.4. RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI GENERALI E LE ESIGENZE DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E SALUBRITÀ DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE E SUGLI INTERVENTI NECESSARI NELL'AMBITO DELLE SEDI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI .....	»	54
2. RAFFRONTI TRA PREVISIONI 2010 E PREVISIONI 2011 .....	»	59

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO  
FINANZIARIO 2011 E PER IL TRIENNIO 2011-2013**

Onorevoli Colleghi ! – Nel rispetto dei termini fissati dall'articolo 2, comma 5, del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità che, recependo la prassi degli ultimi anni, stabilisce che l'Ufficio di Presidenza deliberi il progetto di bilancio annuale di previsione entro il 31 dicembre ed entro il successivo 31 marzo la nota di variazione conseguente alle operazioni di chiusura dell'esercizio precedente, e secondo il disposto del comma 8 della citata norma regolamentare viene sottoposto, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento della Camera dei deputati, il documento contabile così risultante alla discussione e votazione dell'Assemblea, la cui calendarizzazione è riservata alla competenza della Conferenza dei Presidenti di Gruppo.

Nell'impostare il presente progetto di bilancio, il Collegio dei Questori ha preso le mosse dalla linea di forte rigore che aveva caratterizzato il bilancio interno triennale 2010-2012, in cui si è fissato anche per il 2011 il vincolo della crescita zero della dotazione della Camera dei deputati, che rimane quindi per un intero triennio al medesimo livello raggiunto per l'anno 2009, e cioè 992,8 milioni di euro.

Questa decisione, già in se stessa senza precedenti nella storia repubblicana se riferita a più di un esercizio finanziario, determina per il bilancio dello Stato risparmi aggiuntivi rispetto a quelli, quantificabili in oltre 300 milioni di euro, derivanti – come evidenziato nella relazione al progetto di bilancio interno 2010 (Doc. VIII n. 6) – dalla riduzione della dinamica di crescita della dotazione della Camera nel quinquennio 2006-2010.

Il progetto di bilancio 2011, tuttavia, sconta un'ulteriore misura, anch'essa particolarmente significativa, che consiste nella restituzione al bilancio dello Stato di una somma pari a 60 milioni di euro nel triennio 2011-2013.

L'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede infatti che, per gli anni 2011, 2012 e 2013, siano versati al bilancio dello Stato (per essere riassegnati al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato) gli importi corrispondenti alle riduzioni di spesa che, anche con riferimento alle spese di natura amministrativa e per il personale, sono state autonomamente deliberate entro il 31 dicembre 2010, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte costituzionale.

Gli organi di direzione politica della Camera — ancor prima della conversione del decreto-legge appena ricordato — si sono incontrati con gli omologhi organi del Senato, per definire gli indirizzi che, nell'esercizio della loro autonomia costituzionale, le Camere avrebbero seguito per ridurre la spesa, nonché le modalità attraverso cui conseguire l'obiettivo.

In tale occasione è stato ribadito che la partecipazione delle due Camere allo sforzo complessivo cui è chiamato il Paese non dipende dal fatto che le spese sostenute per l'attività parlamentare siano eccessive o improduttive, trattandosi — al contrario — di costi essenziali per il funzionamento della democrazia; essa risponde ad un doveroso senso di responsabilità che ha connotato già da tempo l'azione delle Camere, che nell'ultimo triennio hanno — come è noto e sarà ricordato anche in prosieguo — incisivamente contenuto la dinamica di crescita della propria dotazione, assicurando in tal modo una riduzione dell'onere per l'erario.

In quella stessa occasione fu preannunciato che le misure di riduzione della spesa avrebbero riguardato i seguenti ambiti: *a)* trattamento economico dei parlamentari; *b)* trattamento retributivo del personale in servizio e trattamento di quiescenza; *c)* stanziamenti di bilancio a carattere non vincolato.

Alla fine di luglio 2010, l'Ufficio di Presidenza della Camera ha quindi stabilito le linee di intervento per il prossimo triennio 2011-2013:

A) trattamento economico dei deputati: si è ritenuto di incidere sugli emolumenti strumentalmente connessi all'esercizio del mandato, essendosi già più volte intervenuti in riduzione sulla indennità parlamentare nel corso degli ultimi anni; l'importo attuale dell'indennità (pari a 11.703,64 euro mensili lordi e a 5.486,58 euro mensili netti) corrisponde alla misura vigente nell'anno 2006, come risultante a seguito della riduzione del 10 per cento stabilita dall'Ufficio di Presidenza, secondo quanto previsto dalla legge finanziaria per il 2006. Va, inoltre, ricordata la mancata applicazione, alla sola Camera dei deputati, dell'adeguamento relativo all'anno 2007 (+2,58 per cento), mentre la legge finanziaria per il 2008 ha bloccato per il quinquennio 2008-2012 ogni meccanismo di rivalutazione dell'indennità. In tale quadro l'Ufficio di Presidenza ha stabilito per il triennio 2011-2013 la riduzione mensile di 500 euro della diaria di soggiorno nonché un'identica riduzione del rimborso forfetario delle spese sostenute per il mantenimento del rapporto eletto/elettori;

B) trattamento retributivo dei dipendenti e trattamento di quiescenza: riduzione del 5 per cento delle retribuzioni sopra i 90 mila euro e del 10 per cento di quelle sopra i 150 mila euro negli anni 2011, 2012 e 2013; sospensione, nel medesimo triennio, dei meccanismi di adeguamento automatico delle retribuzioni; riforma del sistema pensionistico, basata su criteri restrittivi che comportano per il personale della Camera un significativo inasprimento dei requisiti per il pensionamento di anzianità;

C) per le spese non vincolate, la decisione è stata rimessa al bilancio di previsione oggi in esame ed è stata attuata mediante una

pluralità di interventi, esposti in una tabella allegata al progetto di bilancio triennale.

In relazione alle suesposte linee di intervento la Camera, come si è detto, si è impegnata a restituire in tre anni al bilancio dello Stato una somma complessiva di 60 milioni di euro. Non sfuggirà, peraltro, che tale restituzione costituisce una maggiore entrata per il bilancio dello Stato, rivestendo peraltro tecnicamente la natura di spesa per il bilancio della Camera. Di tale circostanza si terrà conto nella successiva illustrazione del progetto di bilancio.

Il dettaglio delle voci che compongono la somma di 60 milioni di euro risulta nella tabella allegata al bilancio triennale 2011-2013, cui pertanto si rinvia. In questa sede basta sinteticamente rilevare che:

il totale delle risorse derivanti dagli interventi sul trattamento economico dei deputati è pari a 7,56 milioni di euro in ciascun esercizio, per un totale di 22,68 milioni di euro;

il totale delle risorse derivanti dagli interventi sul trattamento retributivo dei dipendenti ammonta a 6,93 milioni di euro nel 2011, a 9,14 milioni di euro nel 2012 e a 7,15 milioni di euro nel 2013, per una somma complessiva di 23,23 milioni di euro;

il totale delle risorse derivanti dagli interventi sulle spese non vincolate è di 5,50 milioni di euro nel 2011, di 3,29 milioni di euro nel 2012 e di 5,28 milioni di euro nel 2013, per un importo complessivo di 14,08 milioni di euro.

Sotto il profilo metodologico, nel progetto di bilancio le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi del citato articolo 5 del decreto-legge n. 78 del 2010 sono partitamente esposte all'interno dei capitoli interessati, con l'introduzione di una specifica sottovoce graficamente evidenziata in corsivo; il quadro complessivo della manovra è dettagliatamente riepilogato nella già menzionata tabella allegata al bilancio triennale.

Passando ad una sintetica illustrazione dei dati finanziari più rilevanti, della crescita zero della dotazione anche nel 2011 si è già detto più sopra; quanto alle previsioni di competenza delle diverse categorie di spesa, esse da un lato rispecchiano – come è ovvio – gli obiettivi gestionali esposti nell'allegato Programma dell'attività amministrativa, cui si rinvia, dall'altro testimoniano la determinazione con cui è perseguita una politica di rigorosa gestione, che peraltro non penalizza l'efficiente funzionamento dell'Istituzione parlamentare.

Nel bilancio preventivo del 2011 il tasso di crescita della spesa effettiva, riferita cioè ai Titoli I e II (rispettivamente, spese correnti e in conto capitale), è infatti pari all'1,01 per cento, significativamente al di sotto del tasso di inflazione programmata che la Decisione di Finanza Pubblica per il 2011-2013 indica – come è noto – per l'anno in corso all'1,5 per cento. Alla testè ricordata modesta percentuale di

crescita della spesa si fa fronte, ai fini del pareggio di bilancio, tramite l'utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione. È, comunque, da sottolineare che nella percentuale appena citata sono compresi anche i 20 milioni che verranno versati all'entrata del bilancio dello Stato; al netto di tale quota, la variazione della dinamica della spesa effettiva risulta pari a -0,81 per cento.

Per il 2011, la categoria I (Deputati), con una previsione di 167 milioni di euro, resta ancorata ai medesimi valori dell'anno precedente per effetto del già ricordato blocco per cinque anni – previsto dall'articolo 1, comma 375, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – dell'indennità parlamentare. Peraltro, considerando gli effetti degli interventi, sopra ricordati, sul trattamento economico dei deputati, si registra una riduzione del 10,43 per cento della spesa del capitolo 5 (Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare).

Nella categoria II (Deputati cessati dal mandato) le previsioni, pari a 139 milioni di euro, rimangono invariate rispetto al 2010.

Lo stanziamento della categoria III (Personale in servizio) ammonta a 283,6 milioni di euro, con una diminuzione dello 0,74 per cento rispetto al 2010. In tale quadro, considerando gli effetti dei citati interventi sul trattamento retributivo dei dipendenti, vi è una riduzione del 4,08 per cento della spesa del capitolo 25 (Retribuzioni del personale); è inoltre da rilevare che per tale capitolo, rispetto al dato tendenziale di 243,5 milioni di euro, riportato per il 2011 nel bilancio triennale 2010-2012, la spesa prevista, al lordo della quota da versare al bilancio dello Stato, scende a 235,5 milioni di euro.

Le previsioni della categoria IV (Personale in quiescenza) si attestano a 210,1 milioni di euro, con una crescita del 6,33 per cento sulle previsioni dell'anno precedente, da considerarsi frutto di un « effetto rimbalzo » del blocco dei pensionamenti che in questo ramo del Parlamento ha interessato larga parte del 2010.

Per quanto riguarda la categoria V (Acquisto di beni e servizi) le previsioni di spesa ammontano a 181,3 milioni di euro, con un incremento pari allo 0,80 per cento, ben al di sotto del tasso di inflazione programmato e confermando in tal modo il carattere strutturale dei tagli operati. Al netto della quota da versare al bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a -0,71.

La categoria VI (Trasferimenti) cresce dell'1,53 per cento, con previsioni per complessivi 37,9 milioni di euro.

Le previsioni della categoria VII (Spese non attribuibili) ammontano nel complesso a 51,8 milioni di euro e registrano rispetto al 2010 un decremento dell'1,62 per cento.

Il previsto aumento dell'1,09 per cento del comparto della spesa corrente (Titolo I) è ovviamente al lordo delle quote da versare al bilancio dello Stato, tenendo conto delle quali la variazione è negativa, risultando pari a -0,55 per cento.

Sul versante della spesa di parte capitale, la categoria VIII (Beni immobiliari), con una previsione di 19,3 milioni di euro, registra un decremento del 2,58 per cento rispetto all'anno precedente. Gli stanziamenti appaiono comunque sufficienti per affrontare i programmati



interventi di ammodernamento e miglioramento delle sedi, negli ultimi anni oggetto soprattutto di politiche volte a migliorarne l'accessibilità, la sicurezza e il risparmio energetico.

Resta invece stabile la categoria IX (Beni durevoli), di importo pari a 11,2 milioni di euro.

Nella categoria X (Patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico storico) la previsione di 1,5 milioni di euro evidenzia un decremento del 5,28 per cento.

La categoria XI (Somme non attribuibili), costituita unicamente dal capitolo relativo al Fondo di riserva di parte capitale, reca uno stanziamento pari a 5 milioni di euro.

Il Titolo II (Spese in conto capitale) è previsto in diminuzione dell'1,29 per cento, al lordo dei 2,61 milioni di euro che saranno restituiti al bilancio dello Stato.

Le disponibilità finanziarie allocate nel fondo di riserva di parte corrente e in quello di parte capitale, pari nel complesso a 13,6 milioni di euro, rappresentano importi non particolarmente elevati (l'1,23 per cento del totale delle spese previste nell'esercizio), in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sufficienti tuttavia a far fronte alle esigenze che si potranno verificare nel corso della gestione.

Le partite di giro (Titolo III) ammontano nel loro complesso a 422,4 milioni di euro, di cui 140,3 milioni di euro sono riferiti ai previsti rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici.

Come di consueto, le previsioni di cassa che accompagnano quelle di competenza sono espresse in termini di somma tra queste ultime e i residui. L'importo complessivo dei residui passivi è il più basso del decennio, come evidenziato nella relazione al conto consuntivo 2010 (Doc. VIII n. 7).

Per quanto attiene, infine, agli esercizi successivi compresi nel bilancio triennale, la dotazione per il 2012 torna, dopo due anni di crescita zero, a salire di una percentuale pari al tasso di inflazione programmata, raggiungendo per tale anno l'importo di 1.007,7 milioni di euro; la dotazione per l'anno 2013 è stata quantificata in 1.022,8 milioni di euro, anch'essa con un incremento pari al tasso di inflazione programmata per tale anno. Le spese effettive previste nel biennio 2012-2013 risultano nel loro complesso rispettivamente di 1.118,8 e di 1.151,1 milioni di euro, con una percentuale di crescita dello 0,97 per cento nel 2012 e del 2,88 per cento nel 2013, anno di scadenza naturale della XVI legislatura.

Si precisa che il suddetto ammontare delle spese effettive nel biennio 2012-2013 è al netto delle partite di giro e al lordo dei 40 milioni di euro che, come stabilito, saranno restituiti al Tesoro nel biennio stesso.

Il doveroso protrarsi della fase di forte contenimento delle spese interne, frutto dell'opera di razionalizzazione strutturale portata avanti negli ultimi anni con l'obiettivo di coniugare rigore finanziario e piena funzionalità dell'Istituzione parlamentare, rappresenta indubbiamente una sfida impegnativa, che può essere superata con successo attraverso il costante incremento dell'efficienza amministrativa e la migliore allocazione delle risorse; in questo quadro risulta senz'altro prezioso il contributo — anche in termini di stimolo e suggerimenti —

dei colleghi, dai quali si confida possa venire, quando sarà calendarizzato l'esame in Aula del presente progetto di bilancio interno, un largo e convinto consenso.

*I deputati Questori*

Francesco Colucci

Antonio Mazzocchi

Gabriele Albonetti

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2011

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Avanzo di amministrazione iniziale</b>		<b>233.985.166,57</b>	
<b>Fondo cassa iniziale</b>			<b>356.847.405,27</b>
<b>TITOLO I</b>			
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
<b>Cap. 1 - Dotazione annuale</b>	-	<b>992.800.000,00</b>	<b>992.800.000,00</b>
Dotazione annuale	-	992.800.000,00	992.800.000,00
<b>Cap. 5 - Altre entrate</b>	-	<b>579.354,00</b>	<b>579.354,00</b>
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)	-	454.354,00	454.354,00
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)	-	125.000,00	125.000,00
TOTALE CATEGORIA I	-	993.379.354,00	993.379.354,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	-	<b>993.379.354,00</b>	<b>993.379.354,00</b>
<b>TITOLO II</b>			
<b>ENTRATE INTEGRATIVE</b>			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
<b>Cap. 10 - Interessi attivi</b>	-	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
Interessi su depositi e conti correnti	-	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	1.000.000,00	1.000.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
<b>Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione</b>	<b>1.145,75</b>	<b>100.000,00</b>	<b>101.145,75</b>
Vendita di atti e pubblicazioni	1.145,75	100.000,00	101.145,75

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione</b>	<b>1.227,15</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.351.227,15</b>
Servizi di ristorazione	-	1.250.000,00	1.250.000,00
Entrate da servizi vari	1.227,15	100.000,00	101.227,15
<hr/>			
<b>Cap. 25 - Entrate varie</b>	-	-	-
TOTALE CATEGORIA III	2.372,90	1.450.000,00	1.452.372,90
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
<b>Cap. 30 - Entrate da contributi ai fini dell'assegno vitalizio</b>	-	<b>11.635.000,00</b>	<b>11.635.000,00</b>
Contributi per l'assegno vitalizio	-	7.815.000,00	7.815.000,00
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio	-	2.500.000,00	2.500.000,00
Contributi aggiuntivi	-	1.320.000,00	1.320.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico</b>	-	<b>20.255.000,00</b>	<b>20.255.000,00</b>
Ritenute ai fini della pensione	-	19.505.000,00	19.505.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	-	550.000,00	550.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni	-	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	-	31.890.000,00	31.890.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
<b>Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa</b>	<b>1.921.377,42</b>	<b>5.205.000,00</b>	<b>7.126.377,42</b>
Rimborsi dal Senato	1.747.847,90	4.050.000,00	5.797.847,90
Rimborsi dal Parlamento Europeo	-	240.000,00	240.000,00
Altri rimborsi	173.529,52	915.000,00	1.088.529,52

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Cap. 45 - Entrate per recuperi vari</b>	<b>756.515,57</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.056.515,57</b>
Altri recuperi	756.515,57	300.000,00	1.056.515,57
TOTALE CATEGORIA V	2.677.892,99	5.505.000,00	8.182.892,99
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.680.265,89</b>	<b>39.845.000,00</b>	<b>42.525.265,89</b>
<b>TOTALE TITOLI I E II</b>	<b>2.680.265,89</b>	<b>1.033.224.354,00</b>	<b>1.035.904.619,89</b>
<b>TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE</b>	<b>2.680.265,89</b>	<b>1.267.209.520,57</b>	<b>1.392.752.025,16</b>
<b>TITOLO III</b>			
<b>PARTITE DI GIRO</b>			
<b>Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei rimborsi ai partiti e movimenti politici delle spese per il rinnovo della Camera dei deputati, del Parlamento Europeo, dei Consigli regionali e per l'erogazione del rimborso ai Comitati promotori di referendum tenuti ai sensi degli articoli 75 o 138 della Costituzione</b>	-	<b>140.305.000,00</b>	<b>140.305.000,00</b>
<b>Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali</b>	-	<b>35.445.000,00</b>	<b>35.445.000,00</b>
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.180.000,00	10.180.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	12.700.000,00	12.700.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	4.500.000,00	4.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.265.000,00	1.265.000,00
<b>Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali</b>	-	<b>226.875.000,00</b>	<b>226.875.000,00</b>
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	29.000.000,00	29.000.000,00
Ritenute fiscali sull'assegno vitalizio	-	33.000.000,00	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	76.465.000,00	76.465.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	75.000.000,00	75.000.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	5.860.000,00	5.860.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	6.050.000,00	6.050.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi</b>	-	<b>19.805.000,00</b>	<b>19.805.000,00</b>
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	14.000.000,00	14.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	265.000,00	265.000,00
Servizi di ristorazione	-	440.000,00	440.000,00
Accantonamenti cautelari	-	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	-	<b>422.430.000,00</b>	<b>422.430.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.680.265,89</b>	<b>1.689.639.520,57</b>	<b>1.815.182.025,16</b>

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi</b>		<b>159.090.000,00</b>	
<b>Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi</b>			<b>159.090.000,00</b>
<b>TITOLO I</b>			
<b>SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I DEPUTATI			
<b>Cap. 1 - Indennità dei deputati</b>	-	<b>94.540.000,00</b>	<b>94.540.000,00</b>
Indennità parlamentare	-	90.850.000,00	90.850.000,00
Indennità d'ufficio	-	3.600.000,00	3.600.000,00
Altre indennità dei deputati	-	90.000,00	90.000,00
<b>Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare</b>	<b>170.377,97</b>	<b>72.510.000,00</b>	<b>72.680.377,97</b>
Rimborso spese di viaggio ai deputati	170.377,97	8.450.000,00	8.620.377,97
Rimborso delle spese di soggiorno	-	26.500.000,00	26.500.000,00
Rimborso spese di segreteria	-	27.900.000,00	27.900.000,00
Altri rimborsi ai deputati	-	2.100.000,00	2.100.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	7.560.000,00	7.560.000,00
TOTALE CATEGORIA I	170.377,97	167.050.000,00	167.220.377,97
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
<b>Cap. 10 - Assegni vitalizi</b>	-	<b>138.200.000,00</b>	<b>138.200.000,00</b>
Assegni vitalizi diretti	-	96.700.000,00	96.700.000,00
Assegni vitalizi di reversibilità	-	24.500.000,00	24.500.000,00
Rimborso della quota di assegni vitalizi sostenuta dal Senato	-	17.000.000,00	17.000.000,00
<b>Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato</b>	-	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato	-	800.000,00	800.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	139.000.000,00	139.000.000,00



S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>CATEGORIA III</b> <b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>			
<b>Cap. 25 - Retribuzioni del personale</b>	<b>14.399.920,32</b>	<b>235.500.000,00</b>	<b>249.899.920,32</b>
Stipendi	14.399.920,32	213.420.000,00	227.819.920,32
Indennità di incarico	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Indennità di missione al personale	-	250.000,00	250.000,00
Altre indennità al personale	-	9.695.000,00	9.695.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	6.935.000,00	6.935.000,00
-----			
<b>Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione</b>	-	<b>47.530.000,00</b>	<b>47.530.000,00</b>
Contributi INPDAP	-	10.530.000,00	10.530.000,00
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	-	37.000.000,00	37.000.000,00
-----			
<b>Cap. 35 - Oneri accessori</b>	-	<b>635.000,00</b>	<b>635.000,00</b>
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale	-	350.000,00	350.000,00
Contributi conto interesse su prestiti al personale	-	5.000,00	5.000,00
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale	-	230.000,00	230.000,00
Altri rimborsi al personale	-	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE CATEGORIA III</b>	<b>14.399.920,32</b>	<b>283.665.000,00</b>	<b>298.064.920,32</b>
<b>CATEGORIA IV</b> <b>PERSONALE IN QUIESCENZA</b>			
<b>Cap. 40 - Pensioni</b>	<b>4.914.848,55</b>	<b>209.710.000,00</b>	<b>214.624.848,55</b>
Pensioni dirette	4.914.848,55	186.415.000,00	191.329.848,55
Pensioni di reversibilità	-	22.830.000,00	22.830.000,00
Pensioni di grazia	-	355.000,00	355.000,00
Assegni integrativi di trattamenti pensionistici	-	110.000,00	110.000,00
-----			
<b>Cap. 50 - Oneri accessori</b>	-	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati	-	300.000,00	300.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Contributi conto interessi su prestiti ai pensionati	-	5.000,00	5.000,00
Contributi socio-sanitari ai pensionati	-	145.000,00	145.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	4.914.848,55	210.160.000,00	215.074.848,55
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
<b>Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili</b>	<b>3.348.232,70</b>	<b>35.625.000,00</b>	<b>38.973.232,70</b>
Locazione uffici	1.333.868,21	34.325.000,00	35.658.868,21
Locazione depositi	1.905.636,33	1.180.000,00	3.085.636,33
Oneri accessori alle locazioni	108.728,16	120.000,00	228.728,16
-----			
<b>Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie</b>	<b>4.467.999,02</b>	<b>13.765.000,00</b>	<b>18.232.999,02</b>
Fabbricati	72.853,32	1.700.000,00	1.772.853,32
Impianti antincendio	104.797,71	840.000,00	944.797,71
Impianti di condizionamento e termoidraulici	90.807,70	210.000,00	300.807,70
Impianti elettrici	415.741,16	2.355.000,00	2.770.741,16
Impianti di telecomunicazione	608.290,21	1.225.000,00	1.833.290,21
Ascensori	216.941,28	930.000,00	1.146.941,28
Impianti di sicurezza	288.002,10	560.000,00	848.002,10
Attrezzature dei reparti	7.741,01	75.000,00	82.741,01
Attrezzature d'ufficio	32.000,90	95.000,00	127.000,90
Arredi	181.826,86	990.000,00	1.171.826,86
Mezzi di trasporto	8.927,16	-	8.927,16
Hardware	705.944,35	1.220.000,00	1.925.944,35
Software	1.475.306,04	2.785.000,00	4.260.306,04
Apparecchiature medicali	21.279,96	50.000,00	71.279,96
Altre manutenzioni ordinarie	237.539,26	590.000,00	827.539,26
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	140.000,00	140.000,00
-----			
<b>Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene</b>	<b>1.921.135,46</b>	<b>7.720.000,00</b>	<b>9.641.135,46</b>
Servizi di pulizia	1.640.386,16	7.050.000,00	8.690.386,16
Servizio di smaltimento rifiuti	197.928,31	600.000,00	797.928,31
Servizio di lavanderia	82.820,99	70.000,00	152.820,99
-----			
<b>Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità</b>	<b>2.489.283,93</b>	<b>4.755.000,00</b>	<b>7.244.283,93</b>
Acqua	46.947,39	265.000,00	311.947,39
Gas	447.429,28	840.000,00	1.287.429,28
Elettricità	1.994.907,26	3.650.000,00	5.644.907,26
-----			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Cap. 75 - Spese telefoniche</b>	<b>949.088,97</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>3.264.088,97</b>
Telefonia fissa	725.981,38	1.600.000,00	2.325.981,38
Telefonia mobile	223.107,59	550.000,00	773.107,59
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	165.000,00	165.000,00
<b>Cap. 80 - Spese postali</b>	<b>225.023,01</b>	<b>600.000,00</b>	<b>825.023,01</b>
Spese postali	225.023,01	550.000,00	775.023,01
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	50.000,00	50.000,00
<b>Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo</b>	<b>2.818.719,19</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>7.163.719,19</b>
Alimentari	341.076,20	540.000,00	881.076,20
Combustibili, carburanti e lubrificanti	178.644,44	145.000,00	323.644,44
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio	874.393,92	1.025.000,00	1.899.393,92
Materiali di consumo per sistemi informatici	66.298,71	420.000,00	486.298,71
Prodotti igienici	34.547,70	50.000,00	84.547,70
Prodotti farmaceutici e sanitari	119.560,09	80.000,00	199.560,09
Materiali di consumo dei reparti	508.118,63	795.000,00	1.303.118,63
Vestiario	571.710,96	490.000,00	1.061.710,96
Altri beni di consumo	124.368,54	330.000,00	454.368,54
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	470.000,00	470.000,00
<b>Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari</b>	<b>299.641,11</b>	<b>7.150.000,00</b>	<b>7.449.641,11</b>
Stampa atti parlamentari	299.641,11	6.435.000,00	6.734.641,11
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	715.000,00	715.000,00
<b>Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa</b>	<b>963.317,35</b>	<b>1.195.000,00</b>	<b>2.158.317,35</b>
Stampa pubblicazioni	610.295,70	380.000,00	990.295,70
Stampe di servizio	337.843,86	760.000,00	1.097.843,86
Consulenze professionali	3.787,35	45.000,00	48.787,35
Altre spese	11.390,44	10.000,00	21.390,44
<b>Cap. 100 - Spese di trasporto</b>	<b>4.171.817,16</b>	<b>12.905.000,00</b>	<b>17.076.817,16</b>
Noleggio automezzi	39.986,19	200.000,00	239.986,19
Trasporti aerei	2.821.375,94	9.400.000,00	12.221.375,94
Trasporti aerei circoscrizione Estero	960.119,55	950.000,00	1.910.119,55
Trasporti marittimi	8.341,55	10.000,00	18.341,55
Trasporti ferroviari	129.542,06	1.350.000,00	1.479.542,06

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Pedaggi autostradali	193.607,84	550.000,00	743.607,84
Altre spese di trasporto	18.844,03	15.000,00	33.844,03
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	—	430.000,00	430.000,00
<b>Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente</b>	<b>—</b>	<b>21.920.000,00</b>	<b>21.920.000,00</b>
Emolumenti per servizi di segreteria	—	13.685.000,00	13.685.000,00
Emolumenti per servizi di sicurezza	—	3.100.000,00	3.100.000,00
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera	—	1.770.000,00	1.770.000,00
Contributi previdenziali	—	3.350.000,00	3.350.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	—	15.000,00	15.000,00
<b>Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo</b>	<b>406.449,93</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.746.449,93</b>
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	235.485,68	750.000,00	985.485,68
Consulenze e studi organizzativi	—	40.000,00	40.000,00
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	170.964,25	400.000,00	570.964,25
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	—	150.000,00	150.000,00
<b>Cap. 115 - Spese per studi e ricerche</b>	<b>130.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
Servizi di studi e ricerche	130.000,00	95.000,00	225.000,00
Consulenze professionali	—	15.000,00	15.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	55.000,00	55.000,00
<b>Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale</b>	<b>921.997,16</b>	<b>579.354,00</b>	<b>1.501.351,16</b>
Potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)	786.872,16	454.354,00	1.241.226,16
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)	135.125,00	125.000,00	260.125,00
<b>Cap. 120 - Spese per assicurazioni</b>	<b>10.836,00</b>	<b>2.995.000,00</b>	<b>3.005.836,00</b>
Assicurazione infortuni e vita deputati	—	895.000,00	895.000,00
Assicurazione infortuni dipendenti	—	1.495.000,00	1.495.000,00
Assicurazioni malattia personale non dipendente	—	60.000,00	60.000,00
Assicurazione R.C. – R.C.A.	—	410.000,00	410.000,00
Altre assicurazioni	10.836,00	60.000,00	70.836,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	75.000,00	75.000,00
<b>Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione</b>	<b>1.096.760,05</b>	<b>4.360.000,00</b>	<b>5.456.760,05</b>
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna	395.526,18	1.395.000,00	1.790.526,18
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	701.233,87	2.650.000,00	3.351.233,87
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	315.000,00	315.000,00
<b>Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari</b>	<b>2.202.378,66</b>	<b>-</b>	<b>2.202.378,66</b>
Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari, alle biblioteche e agli archivi storici del Senato e della Camera	2.202.378,66	-	2.202.378,66
<b>Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse</b>	<b>19.208.359,58</b>	<b>59.530.000,00</b>	<b>78.738.359,58</b>
Agenzie di informazione e banche dati	1.072.145,67	3.530.000,00	4.602.145,67
Consulenze tecnico professionali	241.672,75	545.000,00	786.672,75
Assistenza gestione impianti ed immobili	134.636,84	290.000,00	424.636,84
Assistenze legali	-	160.000,00	160.000,00
Controllo dei rendiconti dei partiti e movimenti politici	17.910,63	300.000,00	317.910,63
Gestione operativa centri informatici	2.886.039,35	5.370.000,00	8.256.039,35
Assistenze informatiche	2.462.686,03	2.800.000,00	5.262.686,03
Gestione patrimonio biblioteca	509.671,18	1.285.000,00	1.794.671,18
Conduzione impianti	1.212.888,72	3.270.000,00	4.482.888,72
Noleggi	2.076.365,48	3.985.000,00	6.061.365,48
Mobilità	444.613,16	2.100.000,00	2.544.613,16
Servizi di ristorazione gestiti da terzi	2.089.900,02	5.500.000,00	7.589.900,02
Rilegature	60.358,48	50.000,00	110.358,00
Spedizioni	69.658,80	70.000,00	139.658,80
Traslochi e facchinaggio	620.246,62	1.685.000,00	2.305.246,62
Altri servizi	829.393,89	1.400.000,00	2.229.393,89
Assistenze operative	530.712,50	3.135.000,00	3.665.712,50
Servizi di guardaroba	43.677,57	100.000,00	143.677,57
Servizi accessori alle locazioni	2.599.610,33	19.410.000,00	22.009.610,33
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	259.639,55	590.000,00	849.639,55
Spese per la rappresentanza e minute spese	63.029,41	270.000,00	333.029,41
Spese di missione	-	180.000,00	180.000,00
Spese di trasferta del personale di scorta	-	300.000,00	300.000,00
Servizi medico sanitari di presidio	328.249,76	1.615.000,00	1.943.249,76
Visite di controllo	-	5.000,00	5.000,00
Spese per concorsi	790,28	300.000,00	300.790,28
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	160.155,38	370.000,00	530.155,38
Altre spese	494.307,18	380.000,00	874.307,18
Spese connesse alle procedure di gara	-	350.000,00	350.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	185.000,00	185.000,00
<b>Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna</b>	-	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Consulenze specialistiche	-	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	45.631.039,28	181.314.354,00	226.945.393,28
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
<b>Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari</b>	<b>39.330,02</b>	<b>36.250.000,00</b>	<b>36.289.330,02</b>
Contributo per il funzionamento dei Gruppi	19.330,02	11.850.000,00	11.869.330,02
Contributo per il personale dipendente dei Gruppi	20.000,00	13.400.000,00	13.420.000,00
Personale di segreteria dei Gruppi	-	11.000.000,00	11.000.000,00
<b>Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali</b>	-	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>
Contributo O.S.C.E.	-	170.000,00	170.000,00
Contributo all'Unione Interparlamentare	-	260.000,00	260.000,00
<b>Cap. 145 - Contributi per borse di studio</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
Contributo alla fondazione Carlo Finzi	275.000,00	275.000,00	550.000,00
<b>Cap. 150 - Contributo al Fondo di solidarietà fra i deputati</b>	-	-	-
<b>Cap. 155 - Contributi vari</b>	-	<b>970.000,00</b>	<b>970.000,00</b>
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari	-	405.000,00	405.000,00
Contributo alla Fondazione Camera dei deputati	-	400.000,00	400.000,00
Altri contributi	-	165.000,00	165.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	314.330,02	37.925.000,00	38.239.330,02
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
<b>Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali</b>	<b>606.674,66</b>	<b>45.000,00</b>	<b>651.674,66</b>
Spese di missione	-	5.000,00	5.000,00
Traslochi e facchinaggio	416.057,80	-	416.057,80

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Spese per la rappresentanza	-	10.000,00	10.000,00
Ristorazione esterna	12.802,92	10.000,00	22.802,92
Altri servizi	177.813,94	20.000,00	197.813,94
<b>Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere</b>	<b>439.827,30</b>	<b>195.000,00</b>	<b>634.827,30</b>
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	439.827,30	195.000,00	634.827,30
<b>Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse</b>	<b>147.798,62</b>	<b>150.000,00</b>	<b>297.798,62</b>
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	147.000,00	-	147.000,00
Spese di funzionamento	798,62	150.000,00	150.798,62
<b>Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali</b>	<b>5.760,88</b>	<b>100.000,00</b>	<b>105.760,88</b>
Spese di funzionamento	5.760,88	100.000,00	105.760,88
<b>Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale</b>	-	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Spese di funzionamento	-	50.000,00	50.000,00
<b>Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati</b>	<b>13.966,27</b>	<b>690.000,00</b>	<b>703.966,27</b>
Spese di missione	598,78	380.000,00	380.598,78
Spese per la rappresentanza	-	205.000,00	205.000,00
Spese per convegni e conferenze	1.926,43	25.000,00	26.926,43
Altre spese	2.332,00	25.000,00	27.332,00
Traduzioni ed interpretariato	9.109,06	55.000,00	64.109,06
<b>Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali</b>	<b>121.736,44</b>	<b>285.000,00</b>	<b>406.736,44</b>
Consulenze professionali	-	90.000,00	90.000,00
Spese di missione	-	60.000,00	60.000,00
Traduzioni ed interpretariato	-	20.000,00	20.000,00
Spese per convegni e conferenze	-	15.000,00	15.000,00
Altre spese	5.000,00	10.000,00	15.000,00
Spese per la rappresentanza	-	75.000,00	75.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	116.736,44	15.000,00	131.736,44
<b>Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica</b>	<b>22.173,51</b>	<b>100.000,00</b>	<b>122.173,51</b>
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	22.173,51	-	22.173,51
Spese di funzionamento	-	100.000,00	100.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)</b>	<b>21.735,99</b>	<b>30.000,00</b>	<b>51.735,99</b>
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	21.735,99	30.000,00	51.735,99
<hr/>			
<b>Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)</b>	-	-	-
<hr/>			
<b>Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali</b>	<b>370.719,00</b>	<b>2.190.000,00</b>	<b>2.560.719,00</b>
Traduzioni ed interpretariato	166.649,77	360.000,00	526.649,77
Spese per la rappresentanza	-	25.000,00	25.000,00
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	55.253,00	880.000,00	935.253,00
Partecipazione a conferenze interparlamentari ed internazionali	83.025,90	265.000,00	348.025,90
Missioni presso le istituzioni dell'UE	-	80.000,00	80.000,00
Eventi connessi a relazioni internazionali	35.436,33	195.000,00	230.436,33
Attuazione protocolli di cooperazione	-	225.000,00	225.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	22.500,00	20.000,00	42.500,00
Altre spese	7.854,00	20.000,00	27.854,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	120.000,00	120.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)</b>	<b>1.997.666,40</b>	-	<b>1.997.666,40</b>
Cooperazione internazionale	1.997.666,40	-	1.997.666,40
<hr/>			
<b>Cap. 205 - Spese per il cerimoniale</b>	-	<b>710.000,00</b>	<b>710.000,00</b>
Spese per la rappresentanza	-	665.000,00	665.000,00
Spese di missione	-	45.000,00	45.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni</b>	<b>1.556.922,51</b>	<b>300.000,00</b>	<b>1.856.922,51</b>
Spese legali	-	50.000,00	50.000,00
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	1.556.922,51	150.000,00	1.706.922,51
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni con i terzi	-	100.000,00	100.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)</b>	<b>668.541,36</b>	<b>630.000,00</b>	<b>1.298.541,36</b>
Consulenze professionali	-	15.000,00	15.000,00
Prestazioni obbligatorie	668.541,36	555.000,00	1.223.541,36



S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	60.000,00	60.000,00
<b>Cap. 219 - Spese per imposte e tasse</b>	-	<b>37.600.000,00</b>	<b>37.600.000,00</b>
Imposte	-	36.275.000,00	36.275.000,00
Tasse	-	1.325.000,00	1.325.000,00
<b>Cap. 220 - Restituzione di somme</b>	-	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Restituzione di somme	-	150.000,00	150.000,00
<b>Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente</b>	-	<b>8.655.166,57</b>	<b>8.655.166,57</b>
TOTALE CATEGORIA VII	5.973.522,94	51.880.166,57	57.853.689,51
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>71.404.039,08</b>	<b>1.070.994.520,57</b>	<b>1.142.398.559,65</b>
<b>TITOLO II</b>			
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA VIII			
BENI IMMOBILIARI			
<b>Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti</b>	<b>21.250.689,14</b>	<b>17.190.000,00</b>	<b>38.440.689,14</b>
Fabbricati	3.079.132,59	4.080.000,00	7.159.132,59
Impianti antincendio	6.002.502,96	2.165.000,00	8.167.502,96
Impianti di condizionamento e termoidraulici	3.427.551,20	2.200.000,00	5.627.551,20
Impianti elettrici	4.026.808,84	3.160.000,00	7.186.808,84
Impianti di telecomunicazione	2.527.667,14	1.550.000,00	4.077.667,14
Ascensori	288.613,84	200.000,00	488.613,84
Altri impianti	423.465,53	460.000,00	883.465,53
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	1.474.947,04	1.205.000,00	2.679.947,04
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	2.170.000,00	2.170.000,00
<b>Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza</b>	<b>2.557.235,53</b>	<b>2.150.000,00</b>	<b>4.707.235,53</b>
Impianti di sicurezza	2.189.054,51	2.150.000,00	4.339.054,51
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	368.181,02	-	368.181,02
TOTALE CATEGORIA VIII	23.807.924,67	19.340.000,00	43.147.924,67

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
<b>Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature</b>	<b>1.577.836,75</b>	<b>1.860.000,00</b>	<b>3.437.836,75</b>
Arredi	809.899,57	1.090.000,00	1.899.899,57
Mezzi di trasporto	3.322,32	25.000,00	28.322,32
Attrezzature d'ufficio	441.208,23	345.000,00	786.208,23
Attrezzature dei reparti	120.436,07	105.000,00	225.436,07
Apparecchiature medicali	444,10	30.000,00	30.444,10
Altri beni durevoli e attrezzature	22.526,46	20.000,00	42.526,46
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	180.000,00	30.000,00	210.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	215.000,00	215.000,00
<b>Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo</b>	<b>16.746.991,52</b>	<b>9.400.000,00</b>	<b>26.146.991,52</b>
Hardware	4.982.654,21	1.900.000,00	6.882.654,21
Software	11.764.337,31	7.300.000,00	19.064.337,31
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	18.324.828,27	11.260.000,00	29.584.828,27
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
<b>Cap. 250 - Spese per opere d'arte</b>	<b>241.012,30</b>	<b>150.000,00</b>	<b>391.012,30</b>
Restauro opere d'arte	241.012,30	120.000,00	361.012,30
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	-	30.000,00	30.000,00
<b>Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario</b>	<b>647.667,44</b>	<b>1.105.000,00</b>	<b>1.752.667,44</b>
Acquisto patrimonio bibliografico	441.066,67	970.000,00	1.411.066,67
Restauro patrimonio bibliografico	14.624,16	20.000,00	34.624,16
Rilegature	186.933,20	100.000,00	286.933,20
Altri servizi	5.043,41	15.000,00	20.043,41
<b>Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico</b>	<b>438.543,51</b>	<b>270.000,00</b>	<b>708.543,51</b>
Acquisto patrimonio archivistico	52.000,00	5.000,00	57.000,00
Restauro patrimonio archivistico	334.193,51	220.000,00	554.193,51
Altri servizi	52.350,00	45.000,00	97.350,00
TOTALE CATEGORIA X	1.327.223,25	1.525.000,00	2.852.223,25

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
<b>Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale</b>	-	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA XI	-	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>43.459.976,19</b>	<b>37.125.000,00</b>	<b>80.584.976,19</b>
<b>TOTALE TITOLI I E II</b>	<b>114.864.015,27</b>	<b>1.108.119.520,57</b>	<b>1.222.983.535,84</b>
<b>TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	<b>114.864.015,27</b>	<b>1.267.209.520,57</b>	<b>1.382.073.535,84</b>
TITOLO III <b>PARTITE DI GIRO</b>			
<b>Cap. 401 - Erogazione dei rimborsi ai partiti e movimenti politici delle spese per il rinnovo della Camera dei deputati, del Parlamento Europeo, dei Consigli regionali e per l'erogazione del rimborso ai Comitati promotori di referendum tenuti ai sensi degli articoli 75 o 138 della Costituzione</b>	<b>9.487.847,17</b>	<b>140.305.000,00</b>	<b>149.792.847,17</b>
<b>Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali</b>	-	<b>35.445.000,00</b>	<b>35.445.000,00</b>
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.180.000,00	10.180.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	12.700.000,00	12.700.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	4.500.000,00	4.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.265.000,00	1.265.000,00
<b>Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali</b>	-	<b>226.875.000,00</b>	<b>226.875.000,00</b>
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	29.000.000,00	29.000.000,00
Ritenute fiscali sull'assegno vitalizio	-	33.000.000,00	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	76.465.000,00	76.465.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	75.000.000,00	75.000.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	5.860.000,00	5.860.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	6.050.000,00	6.050.000,00
<hr/>			
<b>Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi</b>	<b>1.190.642,15</b>	<b>19.805.000,00</b>	<b>20.995.642,15</b>
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	14.000.000,00	14.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	265.000,00	265.000,00
Servizi di ristorazione	-	440.000,00	440.000,00
Accantonamenti cautelari	1.190.642,15	100.000,00	1.290.642,15
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>10.678.489,32</b>	<b>422.430.000,00</b>	<b>433.108.489,32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>125.542.504,59</b>	<b>1.689.639.520,57</b>	<b>1.815.182.025,16</b>

ALLEGATO 1

**BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**  
(art. 6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

ENTRATA	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<b>Avanzo di amministrazione iniziale</b>	<b>233.985.166,57</b>	<b>159.090.000,00</b>	<b>87.710.000,00</b>
<b>TITOLO I</b>			
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
<b>Cap. 1 - Dotazione annuale</b>	<b>992.800.000,00</b>	<b>1.007.700.000,00</b>	<b>1.022.800.000,00</b>
<b>Cap. 5 - Altre entrate</b>	<b>579.354,00</b>	<b>579.354,00</b>	<b>579.354,00</b>
TOTALE CATEGORIA I	993.379.354,00	1.008.279.354,00	1.023.379.354,00
TOTALE TITOLO I	993.379.354,00	1.008.279.354,00	1.023.379.354,00
<b>TITOLO II</b>			
<b>ENTRATE INTEGRATIVE</b>			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
<b>Cap. 10 - Interessi attivi</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA II	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
<b>Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>
<b>Cap. 25 - Entrate varie</b>	-	-	-
TOTALE CATEGORIA III	1.450.000,00	1.450.000,00	1.400.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
<b>Cap. 30 - Entrate da contributi ai fini dell'assegno vitalizio</b>	<b>11.635.000,00</b>	<b>10.935.000,00</b>	<b>11.235.000,00</b>

ENTRATA	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<b>Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico</b>	<b>20.255.000,00</b>	<b>20.400.000,00</b>	<b>20.645.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA IV	31.890.000,00	31.335.000,00	31.680.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
<b>Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa</b>	<b>5.205.000,00</b>	<b>5.155.000,00</b>	<b>5.455.000,00</b>
<b>Cap. 45 - Entrate per recuperi vari</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA V	5.505.000,00	5.455.000,00	5.755.000,00
TOTALE TITOLO II	39.845.000,00	39.240.000,00	40.035.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.033.224.354,00	1.047.519.354,00	1.063.414.354,00
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.267.209.520,57	1.206.609.354,00	1.151.124.354,00

S P E S A	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<b>Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi</b>	<b>159.090.000,00</b>	<b>87.710.000,00</b>	
<b>TITOLO I</b>			
<b>SPESE CORRENTI</b>			
CATEGORIA I DEPUTATI			
<b>Cap. 1 - Indennità dei deputati</b>	<b>94.540.000,00</b>	<b>94.540.000,00</b>	<b>100.590.000,00</b>
<b>Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare *</b>	<b>72.510.000,00</b>	<b>72.510.000,00</b>	<b>72.510.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA I	167.050.000,00	167.050.000,00	173.100.000,00
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
<b>Cap. 10 - Assegni vitalizi</b>	<b>138.200.000,00</b>	<b>138.200.000,00</b>	<b>143.200.000,00</b>
<b>Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato</b>	<b>800.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA II	139.000.000,00	139.000.000,00	144.100.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
<b>Cap. 25 - Retribuzioni del personale *</b>	<b>235.500.000,00</b>	<b>240.100.000,00</b>	<b>246.500.000,00</b>
<b>Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione</b>	<b>47.530.000,00</b>	<b>48.615.000,00</b>	<b>49.750.000,00</b>
<b>Cap. 35 - Oneri accessori</b>	<b>635.000,00</b>	<b>635.000,00</b>	<b>635.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA III	283.665.000,00	289.350.000,00	296.885.000,00

\* Gli importi sono comprensivi delle quote da versare al bilancio dello Stato indicate nella tabella riportata a pagg. 37 e 38.



S P E S A	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
<b>Cap. 40 - Pensioni</b>	<b>209.710.000,00</b>	<b>216.435.000,00</b>	<b>221.500.000,00</b>
<b>Cap. 50 - Oneri accessori</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>450.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA IV	210.160.000,00	216.885.000,00	221.950.000,00
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
<b>Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili</b>	<b>35.625.000,00</b>	<b>36.160.000,00</b>	<b>36.695.000,00</b>
<b>Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie *</b>	<b>13.765.000,00</b>	<b>13.765.000,00</b>	<b>13.975.000,00</b>
<b>Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene</b>	<b>7.720.000,00</b>	<b>7.730.000,00</b>	<b>7.840.000,00</b>
<b>Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità</b>	<b>4.755.000,00</b>	<b>4.830.000,00</b>	<b>4.905.000,00</b>
<b>Cap. 75 - Spese telefoniche *</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>2.315.000,00</b>
<b>Cap. 80 - Spese postali *</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo *</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>4.345.000,00</b>
<b>Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari *</b>	<b>7.150.000,00</b>	<b>7.150.000,00</b>	<b>7.150.000,00</b>
<b>Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa</b>	<b>1.195.000,00</b>	<b>1.210.000,00</b>	<b>1.225.000,00</b>
<b>Cap. 100 - Spese di trasporto *</b>	<b>12.905.000,00</b>	<b>12.905.000,00</b>	<b>12.905.000,00</b>
<b>Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente *</b>	<b>21.920.000,00</b>	<b>21.925.000,00</b>	<b>24.420.000,00</b>
<b>Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo *</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>	<b>1.340.000,00</b>
<b>Cap. 115 - Spese per studi e ricerche</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>
<b>Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale</b>	<b>579.354,00</b>	<b>579.354,00</b>	<b>579.354,00</b>
<b>Cap. 120 - Spese per assicurazioni *</b>	<b>2.995.000,00</b>	<b>2.995.000,00</b>	<b>2.995.000,00</b>

\* Gli importi sono comprensivi delle quote da versare al bilancio dello Stato indicate nella tabella riportata a pagg. 37 e 38.

S P E S A	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<b>Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione *</b>	<b>4.360.000,00</b>	<b>4.360.000,00</b>	<b>4.360.000,00</b>
<b>Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari</b>	—	—	—
<b>Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse *</b>	<b>59.530.000,00</b>	<b>59.700.000,00</b>	<b>59.880.000,00</b>
<b>Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>TOTALE CATEGORIA V</b>	<b>181.314.354,00</b>	<b>182.124.354,00</b>	<b>185.744.354,00</b>
<b>CATEGORIA VI TRASFERIMENTI</b>			
<b>Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari</b>	<b>36.250.000,00</b>	<b>36.100.000,00</b>	<b>36.150.000,00</b>
<b>Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali</b>	<b>430.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>
<b>Cap. 145 - Contributi per borse di studio</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>
<b>Cap. 150 - Contributo al Fondo di solidarietà fra i deputati</b>	—	—	—
<b>Cap. 155 - Contributi vari</b>	<b>970.000,00</b>	<b>970.000,00</b>	<b>970.000,00</b>
<b>TOTALE CATEGORIA VI</b>	<b>37.925.000,00</b>	<b>37.755.000,00</b>	<b>37.805.000,00</b>
<b>CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI</b>			
<b>Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali</b>	<b>45.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.790.000,00</b>
<b>Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere</b>	<b>195.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

\* Gli importi sono comprensivi delle quote da versare al bilancio dello Stato indicate nella tabella riportata a pagg. 37 e 38.

S P E S A	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	-	-	-
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali *	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	-	-	-
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) *	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	37.600.000,00	37.760.000,00	38.910.000,00
Cap. 220 - Restituzione di somme	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	8.655.166,57	8.400.000,00	8.400.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	51.880.166,57	51.725.000,00	54.635.000,00
TOTALE TITOLO I	1.070.994.520,57	1.083.889.354,00	1.114.219.354,00

\* Gli importi sono comprensivi delle quote da versare al bilancio dello Stato indicate nella tabella riportata a pagg. 37 e 38.

S P E S A	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
<b>TITOLO II</b>			
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
<b>Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti *</b>	<b>17.190.000,00</b>	<b>15.055.000,00</b>	<b>16.930.000,00</b>
<b>Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza</b>	<b>2.150.000,00</b>	<b>2.150.000,00</b>	<b>2.150.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA VIII	19.340.000,00	17.205.000,00	19.080.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
<b>Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature *</b>	<b>1.860.000,00</b>	<b>1.860.000,00</b>	<b>1.860.000,00</b>
<b>Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo *</b>	<b>9.400.000,00</b>	<b>9.400.000,00</b>	<b>9.400.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA IX	11.260.000,00	11.260.000,00	11.260.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
<b>Cap. 250 - Spese per opere d'arte*</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario</b>	<b>1.105.000,00</b>	<b>1.125.000,00</b>	<b>1.145.000,00</b>
<b>Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA X	1.525.000,00	1.545.000,00	1.565.000,00
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
<b>Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
TOTALE CATEGORIA XI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO II	37.125.000,00	35.010.000,00	36.905.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.108.119.520,57	1.118.899.354,00	1.151.124.354,00
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.267.209.520,57	1.206.609.354,00	1.151.124.354,00

\* Gli importi sono comprensivi delle quote da versare al bilancio dello Stato indicate nella tabella riportata a pagg. 37 e 38

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUOTE DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DEL D.L. N. 78 DEL 2010, CONVERTITO DALLA L. N. 122 DEL 2010

DENOMINAZIONE	2011	2012	2013
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	7.560.000,00	7.560.000,00	7.560.000,00
<b>TOTALE DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTERVENTI SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DEPUTATI</b>	<b>7.560.000,00</b>	<b>7.560.000,00</b>	<b>7.560.000,00</b>
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	6.935.000,00	9.145.000,00	7.155.000,00
<b>TOTALE DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTERVENTI SUL TRATTAMENTO RETRIBUTIVO DEI DIPENDENTI</b>	<b>6.935.000,00</b>	<b>9.145.000,00</b>	<b>7.155.000,00</b>
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	140.000,00	50.000,00	—
Cap. 75 - Spese telefoniche	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Cap. 80 - Spese postali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 85 - Spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo	470.000,00	440.000,00	470.000,00
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	715.000,00	945.000,00	945.000,00
Cap. 100 - Spese di trasporto	430.000,00	430.000,00	450.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	75.000,00	40.000,00	—
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	315.000,00	175.000,00	160.000,00
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	185.000,00	30.000,00	35.000,00
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	120.000,00	120.000,00	120.000,00

DENOMINAZIONE	2011	2012	2013
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	2.170.000,00	260.000,00	2.480.000,00
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	215.000,00	190.000,00	15.000,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	30.000,00	25.000,00	20.000,00
<b>TOTALE DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTERVENTI SULLE SPESE NON VINCOLATE</b>	<b>5.505.000,00</b>	<b>3.295.000,00</b>	<b>5.285.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>

## ALLEGATO 1.2

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA  
PER IL 2011\*****PREMESSA**

Il Programma dell'attività amministrativa, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e contabilità, definisce gli indirizzi generali e gli obiettivi da perseguire nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Programma illustra le attività che si intende porre in essere nell'esercizio 2011.

Deve peraltro sottolinearsi che esiste una stretta connessione tra il presente documento e le previsioni di bilancio, da anni improntate a criteri finanziari di grande rigore.

Le attività oggetto del presente documento, ossia quelle che saranno svolte dai principali comparti del settore amministrativo, sono state quindi elaborate tenendo conto, delle necessità degli utenti, di quelle amministrative e dei connessi effetti finanziari.

Per contemperare le predette esigenze, sono state conseguentemente individuate e stabilite talune priorità, di cui si dà conto nel presente documento.

**L'ATTIVITÀ NEL SETTORE INFORMATICO**

Le disponibilità assegnate al settore informatico nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 ammontano complessivamente ad € 22.410.000,00.

Nel 2011 proseguiranno il consolidamento e l'estensione del Portale *Intranet* della Camera dei deputati.

Dopo il rilascio ai deputati ed ai dipendenti si prevede infatti di estendere l'utilizzo del Portale ai dipendenti dei Gruppi, ai collaboratori dei deputati ed ai giornalisti della stampa parlamentare.

Il Portale sarà inoltre arricchito di nuovi servizi informatici, come, ad esempio, il sistema di gestione documentale e di firma digitale, il cui utilizzo consentirà di implementare i processi di dematerializzazione dei documenti e di automazione dei processi amministrativi.

L'utilizzo della firma digitale in particolare consentirà la trasmissione degli atti di iniziativa parlamentare in formato elettronico; in tal senso si procederà iniziando dalle proposte di legge e dagli atti di indirizzo e controllo. Analogamente, l'utilizzazione della firma digitale nei procedimenti amministrativi contribuirà alla dematerializzazione dei flussi cartacei e ad un ulteriore miglioramento dell'efficienza amministrativa sia nei procedimenti interni sia nei rapporti con i terzi.

---

(\*) L'Ufficio di Presidenza nella riunione del 21 dicembre 2010 ha approvato il nuovo testo del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, entrato in vigore il 1° marzo 2011. Pertanto le disposizioni richiamate nel testo sono quelle del Regolamento previgente.

Il completamento del nuovo sistema di gestione documentale costituirà l'infrastruttura generale per la gestione, l'interscambio e la conservazione in formato digitale dei documenti prodotti all'interno dell'Amministrazione.

In tale ambito, l'evoluzione del sistema del protocollo decentrato rappresenterà un'importante componente, ma non più l'unica, in quanto sarà integrata con gli altri sistemi documentali ora utilizzati dai vari Servizi.

Nel processo di complessiva razionalizzazione amministrativa devono poi inquadrarsi due significativi programmi di integrazione tecnologica: si tratta della piattaforma per la documentazione e di quella del sistema unitario del fascicolo amministrativo-contabile.

Il primo progetto prevede lo sviluppo e l'integrazione degli strumenti a supporto dell'attività di documentazione e l'apertura dei contenuti di documentazione verso bacini di utenza più ampi (ossia non limitati ai Servizi di documentazione) e la messa a disposizione di tali contenuti in *Internet* in modalità aperta, in modo da favorirne l'indicizzazione da motori di ricerca e quindi la « ricercabilità » sul *web*.

Nel 2011 sarà poi completato il progetto per la realizzazione di un sistema di gestione della rete semantica (si tratta dei sistemi di classificazione dei documenti), attraverso la costituzione di un thesaurus della Camera (cosiddetto TECA) in cui siano integrate e correlate le griglie di classificazione semantica utilizzate dagli Uffici, quelle per i temi dell'attività parlamentare e quelle di classificazione Eurovoc per garantire la compatibilità con la classificazione in uso a livello europeo.

Per il secondo progetto sopra indicato, si procederà al completamento del sistema unitario di gestione del fascicolo amministrativo-contabile per rispondere all'esigenza di evidenziare per ogni spesa l'intero procedimento amministrativo, dall'autorizzazione di spesa al pagamento.

Completato il rifacimento di tutti i siti *internet* della Camera dei deputati (quello principale e quelli cosiddetti satellite), proseguiranno le attività di miglioramento delle fasi gestionali e di fruizione delle informazioni.

Sarà inoltre realizzato, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Portale storico della Camera dei deputati, tramite il quale la documentazione digitale disponibile sull'attività della Camera dei deputati, sulla sua storia, sul suo patrimonio culturale e artistico, dal 1848 fino alla legislatura che precede quella corrente sarà resa accessibile da un unico punto di ingresso.

Si procederà inoltre agli sviluppi *software* necessari a rendere i contenuti ed i servizi informatici fruibili attraverso i principali dispositivi mobili e direttamente scaricabili attraverso le cosiddette applicazioni *web mobile*.

Proseguiranno gli interventi volti al consolidamento ed alla virtualizzazione dei sistemi di supporto e di manutenzione delle reti informatiche fisiche e *wireless*, con un'attenzione particolare rivolta al potenziamento della capacità di assicurare la continuità dei servizi e di favorire il risparmio energetico.



Le attività nel settore informatico saranno infine interessate da un profondo ed esteso intervento sul piano della definizione dei capitoli tecnici di gara per la selezione dei fornitori esterni con particolare riguardo al settore della manutenzione e dello sviluppo del *software* applicativo.

### **SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.**

Le disponibilità assegnate dal capitolo 215 all'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 sono pari ad euro 570.000,00.

L'attività finalizzata alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro – basata sulle prescrizioni e gli indirizzi recati dal « Testa unico sulla sicurezza del lavoro », decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni, – sarà incentrata sull'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR), la cui precedente revisione risale al 2008.

Con il supporto tecnico del Servizio di prevenzione e protezione saranno registrati ed esaminati gli interventi realizzati negli ultimi anni dall'Amministrazione – direttamente o tramite il Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio – ai fini della valutazione della sicurezza antincendio e della riqualificazione degli ambienti, degli impianti e delle attrezzature di lavoro.

Si potrà così procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla riclassificazione del livello di rischio, in particolare del rischio incendio, e alla conseguente revisione delle misure di prevenzione e protezione. In questo quadro, anche le consuete attività di monitoraggio della salubrità degli ambienti di lavoro, quali in particolare la verifica della qualità dell'aria, del microclima, dell'igiene nei punti di ristorazione – effettuate, in virtù delle convenzioni poste in essere dal Datore di lavoro, da istituti universitari e di ricerca specializzati – forniranno aggiornati elementi di conoscenza e valutazione.

Troveranno ulteriore consolidamento le procedure – definite d'intesa con i competenti Servizi – per il coordinamento attraverso il DUVRI (Documento di valutazione dei rischi da interferenze) delle attività effettuate dalle imprese appaltatrici. Proseguirà inoltre la valutazione, fin dalla fase progettuale, dell'impatto in termini di sicurezza degli interventi manutentivi o di ristrutturazione di impianti e locali.

Una significativa innovazione nelle modalità di comunicazione ai dipendenti delle attività dell'Amministrazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sarà realizzata con l'attivazione di una specifica *portlet* nell'ambito del Portale *intranet*. In tale *portlet* saranno raccolte le norme e le circolari vigenti in materia, i moduli per la presentazione di richieste di visite di sorveglianza sanitaria e segnalazioni di pericolo, gli strumenti formativi, eventuali avvisi e comunicazioni che integreranno ed affiancheranno i tradizionali mezzi di comunicazione interna.

Sul versante della sorveglianza sanitaria, sempre in applicazione del decreto legislativo n. 81 del 2008, proseguiranno gli accertamenti rivolti agli addetti ai reparti tecnici e ai dipendenti qualificati come videoterminalisti; si realizzerà inoltre un nuovo sistema informatico di gestione delle attività del settore e di rielaborazione dei dati sanitari, utilizzabile anche ai fini dell'adozione di misure di prevenzione.

Le iniziative formative ed informative in materia di sicurezza sul lavoro saranno in particolare destinate ai dipendenti addetti al « primo soccorso » (assistenti parlamentari), che dovranno essere sottoposti al prescritto aggiornamento triennale. Sarà sempre a disposizione dei dipendenti il corso di formazione interattivo sull'utilizzo ergonomico delle postazioni munite di videoterminale, inserito nell'area formazione del portale *intranet*.

Inoltre si attiveranno le procedure per il rinnovo quadriennale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), previsto per novembre 2011. Agli RLS, in attuazione di quanto previsto dall'accordo istitutivo, verrà attribuita, nell'ambito del Portale *intranet*, una « bacheca elettronica » per le loro comunicazioni ai dipendenti.

## LA COMUNICAZIONE

### La comunicazione istituzionale

Le disponibilità assegnate alla comunicazione istituzionale nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 sono complessivamente pari ad euro 1.395.000,00 (capitolo 125), cui devono aggiungersi euro 2.900.000,00 per l'attività di monitoraggio delle fonti (capitolo 130).

Si intende portare a compimento il processo di riorganizzazione delle attività avviato all'inizio della XVI legislatura.

Tale riorganizzazione è volta: *a)* ad assicurare una ancor maggiore tempestività della comunicazione istituzionale; *b)* a moltiplicare le modalità di diffusione dell'informazione sulle attività e le funzioni svolte dalla Camera; *c)* a facilitare l'accesso dei cittadini e degli operatori dei media alla comunicazione istituzionale prodotta.

Ciò potrà essere raggiunto attraverso lo sviluppo del palinsesto del canale satellitare; lo sviluppo degli strumenti di comunicazione multimediale, la razionalizzazione delle attività di monitoraggio delle fonti di informazione.

Per quanto riguarda il canale satellitare, si prevede, in particolare: *a)* un ampliamento della programmazione con trasmissioni anche nelle ore serali, nel fine settimana e nei periodi di sospensione dei lavori in modo da assicurare continuità al palinsesto; *b)* la produzione di contenuti aggiuntivi rispetto alle sedute e agli eventi, quali, documentari storico-culturali, programmi da studio, sintesi dei lavori parlamentari, filmati divulgativi – da realizzare anche avvalendosi dello studio televisivo di Montecitorio da utilizzare anche sugli altri canali di diffusione delle informazioni; *c)* la realizzazione di una programmazione specificamente dedicata alla celebrazione del 150° anniversario dell'Unità

d'Italia, *d*) la realizzazione di programmi di « servizio », destinati a specifiche categorie di cittadini, (quali, per esempio, i non udenti).

Per quanto riguarda gli altri strumenti di comunicazione multimediale si intende: *a*) integrare i diversi canali a disposizione: sito *Internet*, *WebTv*, canale *YouTube*; *b*) proseguire nel potenziamento della *WebTv* della Camera attraverso un arricchimento dei contenuti; *c*) ampliare la platea degli utenti promuovendo l'utilizzo di tali strumenti da parte dei diversi mezzi di informazione (siti *Internet*, radio, televisioni); *d*) avviare la progettazione e la realizzazione di prodotti di comunicazione multimediali.

Si intende proseguire nel rafforzamento dell'attività di supporto agli organismi parlamentari per assicurare la migliore efficacia nella promozione e nella divulgazione degli eventi di carattere istituzionale attraverso la programmazione del canale satellitare e gli altri canali di diffusione dell'informazione prodotta.

In tema di monitoraggio delle fonti di informazione (agenzie di stampa, servizi televisivi, stampa quotidiana e periodica), si intende proseguire nella razionalizzazione dei servizi offerti.

Per quanto riguarda le agenzie di stampa, la fornitura di notiziari a disposizione assicura un servizio complessivamente soddisfacente rispetto alle esigenze della Camera dei deputati e garantisce al contempo il più ampio pluralismo informativo. Si intende pertanto rinnovare gli abbonamenti in corso, valutando la possibilità di stipularne altri, con riferimento, in particolare, al monitoraggio delle fonti di informazione *on line*. Ai fini di una migliore programmazione della spesa si intende procedere, ove possibile, alla stipula di contratti pluriennali.

Per quanto riguarda i servizi di rassegna stampa, nel corso del 2011 si intende: *a*) procedere all'individuazione di criteri per un'estensione della rassegna quotidiana alla stampa locale; *b*) istituzionalizzare la versione televisiva della rassegna-mensile « Idee per la politica »; *c*) realizzare una nuova versione del bollettino culturale « Ritagli », che dovrà caratterizzarsi come rassegna storico-culturale-scientifica e che sarà disponibile anche in versione *on line*.

Per l'affidamento dei servizi di automazione della rassegna stampa e di monitoraggio televisivo si procederà mediante procedura di gara, anche valutando la possibilità di procedere d'intesa con il Senato della Repubblica.

### **Altre attività di comunicazione**

Le disponibilità assegnate alla Biblioteca nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 sono complessivamente pari ad euro 3.050.000,00.

I risparmi derivanti dal coordinamento degli acquisti con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare, dalla riduzione dei costi di legatoria — in quanto molte riviste vengono ormai acquisite nella sola versione digitale — dalla dismissione di collezioni di legislazione straniera disponibili gratuitamente in rete, consentiranno di mantenere inalterato, pur a fronte degli aumenti dei costi intervenuti

in corso d'anno, il livello dei servizi all'utenza istituzionale e pubblica — in particolare l'offerta di pubblicazioni, riviste e banche dati — e di soddisfare ulteriori e primarie esigenze, prima fra tutte quella della catalogazione corrente e straordinaria.

A fronte di una significativa riduzione per collocamento in quiescenza dei documentaristi bibliotecari addetti alla catalogazione, la Biblioteca deve infatti proseguire l'attività di catalogazione ordinaria e quella diretta a rendere fruibili all'utenza importanti donazioni librerie. Pertanto, saranno individuate nuove modalità per lo svolgimento del servizio di catalogazione corrente e delle attività di catalogazione straordinaria.

Per quanto concerne le politiche culturali saranno consolidate le attività di valorizzazione del patrimonio architettonico e storico e saranno programmate iniziative ed eventi basati sulle collezioni della Biblioteca, anche in collaborazione con altre istituzioni.

In questo contesto, assumono un particolare rilievo le iniziative volte, nel complessivo quadro delle attività istituzionali, alla celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Verranno proseguite le attività relative al completamento del progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari della Repubblica.

Nel settore della documentazione, e in particolare in quello della legislazione straniera, gli obiettivi per il 2011 sono incrementare i prodotti di formato agile (come la serie degli « Appunti » e delle « Note informative sintetiche ») e aumentare il grado di concreta fruibilità di tali prodotti mediante il loro inserimento all'interno dell'area dei temi *web* nel nuovo sito della Camera.

Nel settore delle banche dati si procederà, in collaborazione con il Servizio Informatica a: completare la revisione degli strumenti di ricerca dei dati parlamentari, in particolare del motore di ricerca unico per tutte le legislature e degli strumenti unificati per la ricerca degli atti di indirizzo e controllo dalla VII legislatura; avviare la revisione delle applicazioni di spoglio per adattarle ai nuovi formati di marcatura dei resoconti parlamentari; affermare il programma di classificazione automatica degli atti di indirizzo e controllo; mantenere la collaborazione redazionale con *Normattiva*; ed infine promuovere iniziative per la libera disponibilità dei dati parlamentari in formato aperto.

Le disponibilità assegnate all'Archivio Storico nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 sono complessivamente pari ad euro 270.000,00.

In concomitanza con le iniziative connesse alla ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, sarà portata a compimento l'attività già avviata negli anni precedenti riguardo ai due fondi di maggiore prestigio e consistenza documentale del patrimonio archivistico della Camera.

Si tratta dell'ordinamento e dell'inventariazione informatizzata del fondo dei *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia* e del fondo delle *Petizioni del Regno d'Italia*, che si prevede di rendere consultabili in rete, mettendo a disposizione della collettività e della comunità scientifica nazionale ed internazionale un patrimonio culturale tuttora solo parzialmente esplorato e di primaria importanza per la ricerca di storia politica, socio-economica e parlamentare per il periodo 1861-1943.

Saranno inoltre attuati alcuni specifici interventi di conservazione e restauro del patrimonio archivistico con particolare riguardo, oltre ai documenti cartacei, al recupero, indicizzazione e riversamento su supporto tecnologicamente più avanzato di materiale audiovisivo, grafico, fotografico ed informatico.

Verrà proseguita l'attività di ordinamento ed inventariazione di importanti fondi archivistici privati recentemente acquisiti per donazione, predisponendo inoltre le necessarie risorse per l'avvio di analoga attività relativamente all'eventuale acquisizione di ulteriori fondi privati durante il 2011.

Sarà svolta una serie di interventi editoriali, in collaborazione con il CRD della Camera, per valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio archivistico parlamentare, anche attraverso la diffusione del testo integrale di prodotti di documentazione su apposite pagine, ad architettura informatica multimediale, del nuovo sito *internet* dell'Archivio storico, attivato nel 2010.

Tali iniziative costituiranno il necessario complemento alla prosecuzione della consolidata attività di promozione di visite di studio e seminari di ricerca e formazione specialistica, su richiesta di istituzioni accademiche e centri di ricerca storico-archivistica italiani e stranieri.

Le disponibilità assegnate per l'organizzazione di conferenze, manifestazioni, e mostre nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 sono complessivamente pari ad euro 370.000,00.

Rientrano in quest'ambito, tra l'altro, le « Giornate di formazione » per gli studenti ed ulteriori iniziative in campo educativo. A tal proposito si fa presente che sarà attuata, in collaborazione con il Senato e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la nuova edizione del progetto: « Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche. Lezioni, di Costituzione »: l'iniziativa avrà quest'anno per oggetto il tema « Unità, Nazione, Costituzione ». Peraltro, la sopra indicata previsione di spesa non sconta il finanziamento di eventuali ulteriori iniziative per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Le disponibilità assegnate nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 per la produzione a stampa degli Atti parlamentari sono complessivamente pari ad euro 6.435.000,00.

Si prevede di concludere la procedura di gara per la fornitura dei servizi di stampa e di elaborazione informatica degli Atti parlamentari. Peraltro, a decorrere dal 1° aprile 2011, nel settore sarà vigente un differente sistema di struttura dei costi, che consentirà un incremento della quota di spesa destinata all'informatizzazione degli Atti parlamentari rispetto a quanto previsto per la loro stampa. Si fa infine presente che si prevede un incremento del ricorso alla raccolte di Atti parlamentari in DVD, con una conseguente riduzione delle corrispondenti tirature cartacee.

Le disponibilità assegnate nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 per la produzione informatizzata di Atti parlamentari sono complessivamente pari ad euro 2.650.000,00.

Si tratta di attività coerenti con l'indirizzo da tempo perseguito di sviluppo della produzione informatizzata degli Atti parlamentari e dalle innovazioni tecnologiche ad esso collegate.

L'applicazione di tale indirizzo si risolve sostanzialmente: *a)* nella più ampia disponibilità sui siti *internet* e *intranet* delle versioni degli Atti parlamentari in PDF; *b)* nella implementazione delle banche dati sull'attività legislativa non legislativa; *c)* nell'adozione dell'XML come strumento di definizione dei dati; *d)* nell'incremento del numero delle pagine in HTML relative ai medesimi Atti ora perfezionate con l'adozione del linguaggio XHTML; *e)* nell'accrescimento dell'offerta di raccolte di Atti parlamentari in DVD con una conseguente riduzione delle corrispondenti tirature cartacee.

### L'ATTIVITÀ NEL SETTORE DEI LAVORI

Le disponibilità assegnate nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 per l'attività nel settore dei lavori complessivamente pari ad euro 23.465.000,00, di cui euro 10.175.000,00 di parte corrente ed euro 13.290.000,00 di parte capitale.

In particolare, di tale complessivo importo sono riferiti, quanto alla spesa corrente: alle manutenzioni ordinarie euro 6.285.000,00; a spese per acquisto di beni e materiali di consumo euro 230.000,00; a spese per beni, servizi e spese diverse euro 3.660.000. Quanto alla spesa in conto capitale: spese per fabbricati e impianti euro 13.055.000,00; spese per beni durevoli e attrezzature euro 235.000,00.

Nel corso del 2011 proseguirà l'attività volta all'adeguamento delle sedi della Camera all'evoluzione normativa e tecnica.

In materia, vanno sottolineati i positivi effetti di tale azione in termini di complessivo incremento degli *standard* di sicurezza e di contestuale ammodernamento delle sedi. Le linee guida di tale attività saranno costituite dalle esigenze desumibili dal documento di valutazione dei rischi, dallo stato di obsolescenza di edifici ed impianti e dalle varie esigenze prospettate dall'utenza, alla luce delle compatibilità finanziarie.

Gli stanziamenti di parte corrente saranno destinati allo svolgimento della manutenzione ordinaria e programmata, nel rispetto delle regole tecniche e delle specifiche prescrizioni normative, cercando di ridurre al minimo gli interventi legati ad eventi contingenti e caratterizzati dall'imprevedibilità. Le risorse stanziati in conto capitale saranno destinate ad interventi di miglioramento e di ammodernamento, anch'essi da realizzare tenendo conto delle compatibilità finanziarie.

Per quanto riguarda la parte edile, le risorse finanziarie saranno destinate a perseguire obiettivi di riqualificazione di ambienti di rappresentanza e funzionali, nonché, laddove possibile, di ottimizzazione degli spazi. Per la parte impiantistica, gli stanziamenti saranno destinati a perseguire obiettivi di ammodernamento tecnologico e di conseguente miglioramento dell'efficienza, nonché di contenimento dei consumi energetici.

In sintesi, gli interventi per la parte edile riguarderanno, oltre alle previste attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria, la riqualificazione ambientale di uffici, aree comuni e di alcuni locali, al piano Aula ed al secondo piano di Palazzo Montecitorio, destinati all'attività istituzionale.



Quanto al restauro delle facciate interne e degli infissi del Cortile d'onore, intervento già deciso dagli organi di direzione politico-amministrativa, particolare attenzione dovrà essere rivolta alle relative modalità esecutive, che dovranno essere programmate e realizzate senza interferire con l'attività parlamentare. Si ravvisa inoltre la necessità di intervenire sulle facciate interne ricomprese tra i Palazzi Campo Marzio e Missione, al fine di ripristinare le condizioni ottimali del tessuto murario e Sostituire gli infissi esterni. Nel corso dell'anno proseguirà il programma di riqualificazione dei locali assegnati ai Gruppi parlamentari nelle aree dei Palazzi *ex* Alto Lazio ed *ex* Colombo.

Gli interventi sugli impianti elettrici rappresentano un settore di significativo impegno, in vista del completamento di un piano di razionalizzazione dell'alimentazione di energia elettrica, impostato all'inizio degli anni novanta, implementato nel tempo ed in avanzata fase di realizzazione, che mira alla costituzione di un sistema che garantisca non solo sicurezza, affidabilità e risparmio energetico-tariffario, ma anche adeguati livelli di prestazioni in grado di limitare gli effetti derivanti da eventuali *black-out* generali o parziali o da guasti elettrici, anche alla luce del progressivo incremento degli assorbimenti di energia elettrica registrati nel corso degli anni.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza programmati, si segnalano: la realizzazione, presso Palazzo Montecitorio, di una prima *tranche* di un sistema di continuità assoluta per garantire la piena funzionalità di alcuni uffici anche in caso di mancanza di tensione dovuta a disservizi; l'avvio di una seconda fase di ristrutturazione e adeguamento della cabina di trasformazione Bassa Tensione/Media Tensione di Palazzo Theodoli; la sostituzione del gruppo elettrogeno di Palazzo Theodoli, necessaria per garantire la continuità di esercizio a fronte dei costanti aumenti di potenza impegnata specialmente dal Centro Elaborazione Dati; il prosieguo delle attività di rifacimento degli impianti elettrici complementari agli interventi di adeguamento delle compartimentazioni antincendio presso il Complesso del Seminario eseguite ad opera del Provveditorato alle opere pubbliche.

Nel settore degli impianti elevatori, proseguirà l'attività manutentiva sia ordinaria sia straordinaria e si procederà anche alla sostituzione, laddove necessaria e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di alcuni impianti.

Nel settore degli impianti di condizionamento, in particolare, proseguirà la progressiva acquisizione di macchine frigorifere che utilizzano gas ecologici: si tratta di macchine di nuova concezione a pompa di calore con recupero; che consentiranno di accrescere l'efficienza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento.

In tale settore ed in quello termoidraulico proseguirà la periodica e costante attività di controllo e, ove occorra, di sanificazione degli impianti, nonché il graduale e complessivo rinnovamento degli impianti attualmente esistenti, anche al fine di incrementare gli *standard* delle prestazioni rese all'utenza, sempre avendo come costante punto di riferimento l'esigenza di un contenimento dei consumi e di un razionale utilizzo delle risorse energetiche.

Nel settore antincendio, le cui risorse tengono conto dell'affidamento al Provveditorato alle opere pubbliche dei lavori di comparti-

mentazione del Complesso del Seminario e del Complesso di Vicolo Valdina, proseguiranno le attività di manutenzione, con interventi di tipo ordinario, straordinario ed evolutivo. Si segnalano, tra gli interventi programmati, la compartimentazione dei cavei e l'installazione di nuove serrande tagliafuoco nel Palazzo Montecitorio e nel Complesso del Seminario.

I lavori di riqualificazione di ambienti ed impianti curati direttamente dall'Amministrazione si coordineranno con i numerosi e significativi interventi che il Provveditorato alle opere pubbliche sta già effettuando o prevede di effettuare nelle sedi della Camera.

Si tratta, in particolare, del completamento dei lavori di ristrutturazione della ex scuola di Vicolo Valdina, dell'avvio dei lavori di riqualificazione di, parte del Complesso di Vicolo Valdina, del completamento degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e dei lavori di restauro della facciata del Complesso del Seminario, del completamento dei lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica dell'Auletta dei Gruppi parlamentari, della prosecuzione dei lavori di compartimentazione antincendio del Complesso del Seminario e dell'avvio dei lavori di rifacimento della facciata del Palazzo ex Alto Lazio.

#### **L'ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Le disponibilità assegnate nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 destinate alla gestione amministrativa di beni e servizi ammontano complessivamente ad euro 36.041.000,00, di cui: euro 2.726.000,00 per la manutenzione ordinaria; euro 19.998.000,00 per la gestione corrente dei servizi; euro 6.705.000,00 per la gestione delle utenze energetiche e telefoniche; euro 3.542.000,00 per l'approvvigionamento di beni di consumo; euro 1.568.000,00 per investimenti prevalentemente nel settore delle telecomunicazioni ed euro 1.502.000,00 per altri investimenti riguardanti il patrimonio mobiliare ed artistico della Camera.

In via generale, l'obiettivo primario è il consolidamento della qualità dell'attività amministrativa, peraltro in un quadro di significativa riduzione delle risorse finanziarie e umane disponibili.

Il raggiungimento di tale obiettivo presuppone un incremento dell'efficienza, che si intende raggiungere con nuove ed ulteriori azioni volte all'automazione, alla semplificazione, razionalizzazione e alla dematerializzazione delle procedure di lavoro.

In tal senso proseguirà la revisione dei modelli di erogazione e di gestione dei servizi, secondo un orientamento generale volto alla definizione dei risultati e degli obiettivi di qualità come fattori essenziali di valutazione delle prestazioni appaltate.

Per i servizi erogati tramite società appaltatrici, si procederà alla predisposizione dei capitolati di gara riguardanti i contratti in scadenza e all'avvio della fase istruttoria per la preparazione di prossime procedure che presentano profili di particolare complessità.

Nel settore delle manutenzioni non edili il nuovo appalto per i servizi di pulimento, per il quale è in corso di svolgimento la relativa procedura di gara, sarà strutturato su diversi e nuovi parametri di prestazione del servizio.



Ciò al fine di assicurare il concreto raggiungimento di obiettivi di qualità da parte dell'affidatario mediante la configurazione in termini di obbligo di risultato e non di mezzi ovunque ciò sia possibile.

Inoltre, sarà completato il progetto di potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti nei locali adibiti ad uffici, iniziato sperimentalmente in Palazzo *ex* Banco di Napoli e Palazzo Theodoli-Bianchelli nel 2009, e basato sulla dislocazione di appositi cestini per permettere direttamente agli utenti di distinguere le tipologie di rifiuti.

Nel settore dei beni di consumo, deve anzitutto farsi presente che la spesa si è significativamente ridotta nel corso degli anni (di circa un terzo nell'ultimo quinquennio) per effetto sia di misure di razionalizzazione dei criteri di distribuzione (ad esempio attraverso l'adozione e la revisione di appositi *standard*), sia della revisione degli strumenti contrattuali, sia del ricorso a nuove forme di approvvigionamento, come l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica amministrazione.

Nel 2011, a fronte di una ulteriore riduzione della spesa (di oltre il 10 per cento) si procederà al rinnovo, tramite gara, degli appalti di fornitura di cancelleria, carta e cartotecnica. Saranno inoltre avviate modalità di gestione delle dotazioni dei deputati, più flessibili di quelle attuali.

Anche nel settore delle spese per acquisti di beni alimentari, fermo restando il mantenimento degli *standard* qualitativi dei servizi gestiti dal personale interno, è da evidenziare una riduzione del 15 per cento circa della relativa previsione di spesa rispetto all'esercizio precedente.

Nel settore dei servizi di riproduzione e stampa si procederà ad una ulteriore implementazione dei processi di dematerializzazione e dell'attività di editoria elettronica, con una conseguente, significativa riduzione delle stampe, per effetto dell'applicazione del sistema del *print-on-demand*.

Nel settore della ristorazione gestita in appalto, saranno valutate diverse soluzioni organizzative ed eventuali modifiche ai servizi erogati, anche in relazione agli indirizzi di riduzione e contenimento della spesa. Saranno peraltro svolte tutte le necessarie attività per procedere al rinnovo dell'affidamento mediante procedura di gara.

Nel settore dei servizi di telecomunicazione, l'attività sarà diretta a interventi di aggiornamento delle infrastrutture già realizzate negli anni passati, per introdurre tecnologie che richiedono minore applicazione di forza lavoro, in considerazione della intervenuta riduzione del personale connessa ai pensionamenti già avvenuti. A tal fine si prevede di rendere omogenee le tecnologie adottate nei vari impianti e di implementare la possibilità del funzionamento in automatico secondo le esigenze del palinsesto.

Nel settore della telefonia si prevede la programmazione di interventi per l'aggiornamento delle infrastrutture e la razionalizzazione dei flussi di collegamento esistenti. Ciò consentirà di aumentare ulteriormente il livello di affidabilità e la versatilità dell'intero sistema e di ridurre ulteriormente gli oneri relativi sia ai canoni, sia ai consumi telefonici.

**FORMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

Le disponibilità assegnate nel progetto di bilancio interno per l'anno 2011 al settore della formazione sono complessivamente pari ad euro 750.000,00 in materia sarà predisposto il relativo Piano di settore, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Questori.

A fini di contenimento dei costi, si conferma l'orientamento volto ad incentivare sia il ricorso alla formazione *in house* sia l'impiego di strumenti di formazione a distanza secondo il modello dell'*e-learning*.

Si confermano inoltre le attività connesse con l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative di formazione legate alle verifiche di professionalità, a inquadramenti in ruolo e ad eventuali passaggi di professionalità.

In merito alle previsioni relative agli oneri derivanti da procedure di reclutamento, appare opportuno, nelle more dell'approvazione del nuovo piano del reclutamento triennale, prevedere l'invarianza dello stanziamento previsto per il 2010.

## ALLEGATO 1.3

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL TRIENNIO 2011-2013 \*****A) Interventi da avviare e realizzare secondo le priorità individuate nel programma generale delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro previsto dal comma 5 dell'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.***(Importi in migliaia di euro)*

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2011
1	Opere di sicurezza antincendio. Completamento e adeguamento dei sistemi di segnalazione di sicurezza. Adeguamento delle vie di esodo. Realizzazione di compartimenti antincendio, in particolare protezione di scale, vani corsa e sbarchi di piano degli ascensori, di cavedi orizzontali e verticali. Centralizzazione e adeguamento impianti di rilevazione incendio. Adeguamento di impianti ed attrezzature di spegnimento	6.035	2.165
2	Trasferimento delle sedi di officine oggetto di delocalizzazione, bonifica e migliorie di laboratori e reparti	450	150
3	Adeguamento alle prescrizioni di sicurezza di ambienti (centrali, archivi, magazzini e sale riunioni con più di cento posti, percorsi, coperture)	3.000	1.000
4	Rinnovamento ascensori	605	200
5	Rifacimento degli impianti di condizionamento, termoidraulici e idricoantincendio	6.580	2.200
6	Cabine elettriche, gruppi elettrogeni, rete bonifica cavi, infrastrutture elettriche, quadri di distribuzione, opere di interconnessione, nonché interventi per la bonifica della distribuzione secondaria, messa a norma della preesistente compartimentazione e sezionamento delle alimentazioni	8.778	2.870

(\*) L'Ufficio di Presidenza nella riunione del 21 dicembre 2010 ha approvato il nuovo testo del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, entrato in vigore il 1° marzo 2011. Pertanto le disposizioni richiamate nel testo sono quelle del Regolamento previgente.

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2011
7	Eliminazione delle barriere architettoniche e infrastrutture per diversamente abili	150	50
8	Dispositivi di protezione individuale	126	42
9	Sistemi di controllo centralizzato sugli impianti tecnologici	150	50
10	Riqualificazione di ambienti presso Palazzi e locali della Camera dei deputati	6.000	2.000
11	Formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza del lavoro ed informazione dei lavoratori	120	40
12	Analisi rischi e sorveglianza sanitaria	1.710	570
	<b>Totale</b>	<b>33.704</b>	<b>11.337</b>

**B) Interventi per lo sviluppo dei processi informatici.***(Importi in migliaia di euro)*

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2011
1	Area servizi informativi per i deputati e per i Gruppi parlamentari	6.000	2.000
2	Area applicativa del settore legislativo e di documentazione	7.230	2.410
3	Area applicativa della pubblicità dei lavori parlamentari, delle pubblicazioni, della comunicazione con il pubblico, dei siti web, delle applicazioni speciali	7.500	2.600
4	Area applicativa del settore amministrativo	7.800	2.600
5	Area postazioni informatiche ed automazione d'Ufficio	7.500	2.500
6	Servizi di gestione operativa dei sistemi, assistenza agli utenti e servizi di assistenza sistemistica	14.700	5.000
7	Area gestione e aggiornamento dei sistemi tecnologici, della rete e della sicurezza informatica	14.100	4.700
8	Area impianti di voto	1.800	600
	<b>Totale</b>	<b>66.630</b>	<b>22.410</b>

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI GENERALI E LE ESIGENZE DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E SALUBRITÀ DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE E SUGLI INTERVENTI NECESSARI NELL'AMBITO DELLE SEDI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI \***

La presente relazione, come prescritto dall'articolo 2, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, indica gli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa individuati per il triennio 2011-2013 sulla scorta del costante aggiornamento della valutazione dei rischi, ed illustra gli interventi programmati per il conseguimento degli obiettivi stessi.

### **A) Interventi programmati**

La pianificazione degli interventi è in gran parte realizzata tramite programmi di portata pluriennale, articolati tenendo conto della necessità di garantire la fruibilità delle sedi al fine di non compromettere la continuità delle attività istituzionali.

Nel triennio 2011-2013 proseguiranno le attività di manutenzione, con interventi di tipo ordinario, straordinario ed evolutivo, oltre alla realizzazione di ulteriori misure antincendio, in linea con le risultanze del documento di valutazione dei rischi. Tra gli interventi programmati si segnalano la compartimentazione dei cavedi e l'installazione di nuove serrande tagliafuoco a palazzo Montecitorio e nel complesso del Seminario.

Nel medesimo settore, rivestirà notevole importanza la supervisione sulle attività che saranno svolte a cura del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche, con particolare riferimento al completamento dei lavori di ristrutturazione della ex scuola di Vicolo Valdina, all'avvio dei lavori di riqualificazione di parte del complesso di Vicolo Valdina e alla prosecuzione dei lavori di compartimentazione antincendio del Palazzo del Seminario.

In attuazione del programma di *misure di adeguamento*, proseguiranno gli interventi di ammodernamento di impianti e strutture, l'adeguamento della rete elettrica ed i lavori finalizzati alla protezione degli edifici dalle scariche atmosferiche: è previsto, a quest'ultimo proposito, il completamento degli impianti per la protezione dalle scariche atmosferiche presso il complesso del Seminario, intervento che sarà effettuato a cura del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche.

Proseguirà l'attività di monitoraggio degli impianti elettrici, volta ad incrementare i livelli di sicurezza attraverso la realizzazione degli interventi che dovessero rivelarsi opportuni (con particolare riferimento al rifacimento di alcune delle principali dorsali e di quadri elettrici). Tra gli interventi di maggiore rilevanza si segnalano: la rea-

---

(\*) L'Ufficio di Presidenza nella riunione del 21 dicembre 2010 ha approvato il nuovo testo del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, entrato in vigore il 1° marzo 2011. Pertanto le disposizioni richiamate nel testo sono quelle del Regolamento previgente.

lizzazione della prima *tranche* di un sistema di continuità assoluta per garantire la piena funzionalità di alcune utenze essenziali presso palazzo Montecitorio in caso di disservizi nell'erogazione dell'energia elettrica da parte della società distributrice; la seconda fase della ristrutturazione e dell'adeguamento della cabina di trasformazione bassa tensione-media tensione presso palazzo Theodoli-Bianchelli; la riqualificazione degli impianti elettrici nelle aree interessate dagli interventi di compartimentazione antincendio in corso presso il complesso del Seminario a cura del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche; la riqualificazione impiantistica del gruppo elettrogeno presso palazzo Theodoli-Bianchelli.

Si procederà inoltre alla sostituzione programmata di alcuni impianti elevatori, continuando ad assicurare l'attività manutentiva ordinaria e straordinaria di tutti quelli in esercizio.

Al fine di mantenere gli *standard* raggiunti nella qualità dell'aria e del microclima, si interverrà su alcuni tratti di canalizzazioni, nonché su elementi terminali degli impianti di climatizzazione. Proseguiranno altresì, nell'ambito della pianificata attività di manutenzione preventiva e correttiva, gli interventi di controllo delle canalizzazioni dell'aria, anche mediante le opportune videoispezioni e, ove se ne manifesti la necessità, le relative bonifiche. Si prevede inoltre di proseguire nell'acquisizione di macchine frigorifere di nuova concezione, a pompa di calore, che utilizzano gas ecologici e consentono di accrescere l'efficienza ed il grado di affidabilità complessivo del sistema di condizionamento.

Particolare importanza si è attribuita — con la previsione di una specifica voce nell'ambito del piano di settore degli interventi edili — al monitoraggio dello stato dei cornicioni e delle facciate, anche interne, dei palazzi in uso alla Camera. A tale attività si affianca quella volta alla revisione e, ove necessario, alla eventuale sostituzione dei controsoffitti nei vari ambienti.

I *piani di emergenza* continueranno ad essere oggetto, anche nel corso del 2011, di costante aggiornamento in ragione della variazione dello stato dei luoghi, della loro destinazione d'uso e delle modifiche rilevanti ai fini dell'esodo e della gestione di eventuali emergenze. In tale contesto si inserisce il programma che prevede lo svolgimento di prove d'esodo.

Il sistema operativo per la consultabilità in forma elettronica delle planimetrie degli edifici e delle istruzioni di emergenza ed esodo da parte degli addetti all'emergenza sarà progressivamente esteso in modo da rendere fruibili attraverso la rete informatica anche le informazioni destinate agli occupanti.

La revisione delle procedure di gestione delle emergenze e dell'esodo ed i nuovi strumenti tecnici che saranno utilizzabili a tal fine sono stati oggetto di apposito studio preliminare da parte delle strutture amministrative competenti. Obiettivo primario per il 2011 è quello di ridurre i tempi di diffusione dell'allarme e migliorare quindi il livello di sicurezza.

Per quanto concerne l'attività volta a garantire l'adeguato livello di sicurezza di *macchinari e apparecchiature*, essa è basata, secondo l'impostazione ormai consolidata, non solo sulla certificata conformità alle

normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di manutenzione programmata che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. Si sottolinea inoltre che molti macchinari sono acquisiti con la formula contrattuale del noleggio « *full service* », che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico. Anche nel corso dell'anno 2011, in occasione della sostituzione di nuovi macchinari dei laboratori del CRD, sarà posta particolare attenzione all'abbattimento dei livelli di rumorosità, già peraltro inferiori a quelli previsti della normativa vigente. Al fine di incrementarne i livelli di sicurezza, gli impianti e le attrezzature per i servizi di ristorazione dei palazzi di Montecitorio, di San Macuto e di Vicolo Valdina sono stati sottoposti ad interventi di sostituzione ed ammodernamento.

Il miglioramento delle condizioni lavorative sotto il profilo ambientale viene realizzato anche attraverso l'*ammodernamento delle postazioni di lavoro*: è pertanto previsto un periodico programma di sostituzione degli arredi. Per quanto concerne questi ultimi e le tappezzerie, si intende effettuare — sulla base delle prescrizioni tecnico-normative in materia di prevenzione incendi ed in coerenza con gli — obiettivi generali del documento di valutazione dei rischi — un'aggiornata e dettagliata ricognizione delle caratteristiche di omologazione antincendio per una valutazione degli eventuali interventi da attuare nell'ambito del programma di rinnovo degli arredi.

Nell'ottica di migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro informatiche, le nuove forniture comprendono monitor a 19", che nel corso del 2010 hanno iniziato gradualmente a sostituire i monitor da 17" delle postazioni obsolete che sono state rinnovate. Nel corso del 2011, proseguirà il programma di aggiornamento e lo *standard* del monitor da 19" verrà esteso ad un'ampia platea di postazioni per le quali è prevista la sostituzione.

Proseguiranno anche per il 2011 i *programmi di monitoraggio* mirati alla prevenzione di eventuali situazioni di esposizione a rischi. Procederà inoltre la campagna di rilevazioni strumentali del microclima, della qualità dell'aria e del rumore in alcuni locali in cui tali analisi sono state valutate opportune in relazione alle particolari attività che vi si svolgono o ad intervenute ristrutturazioni o modifiche nella destinazione d'uso. Analogamente, si effettueranno le previste analisi della qualità dell'aria nelle zone attrezzate per fumatori, al fine di garantire che non permangano residui della combustione del tabacco.

L'attività di costante aggiornamento della valutazione delle condizioni di sicurezza lavorativa sarà caratterizzata, oltre che dall'effettuazione dei prescritti sopralluoghi periodici, anche dal completamento dell'*analisi dei nuovi rischi* indicati dalle più recenti disposizioni.

## **B) Sorveglianza sanitaria**

Anche nel 2011 verrà assicurata la sorveglianza sanitaria obbligatoria dei lavoratori, in applicazione dei protocolli elaborati dal Medico



competente in relazione agli esiti della valutazione dei rischi. I protocolli, rivolti in primo luogo agli addetti ai reparti tecnici ed ai dipendenti qualificati come videoterminalisti a termini di legge, saranno inoltre integrati con la raccolta di ulteriori dati biostatistici finalizzati alla valutazione dei nuovi rischi indicati dalla normativa.

Anche in questo settore si perfezionerà l'adeguamento ai dettami del testo unico e si perseguiranno obiettivi di ulteriore razionalizzazione gestionale, anche grazie a soluzioni informatiche più mirate. In particolare, nel corso del 2010 sono stati avviati una serie di interventi sui programmi in uso, che saranno resi operativi nel 2011, concernenti: le integrazioni a supporto degli ulteriori adempimenti in materia di controlli sanitari previsti per i lavoratori addetti a mansioni individuate dalle norme più recenti come, particolarmente rischiose per gli operatori o per terzi; la gestione delle richieste di visite mediche da parte dei dipendenti per situazioni connesse alle mansioni svolte. Verranno altresì realizzate e rese operative le funzionalità per adeguare la gestione della cartella sanitaria ai dettami del testo unico.

Proseguiranno inoltre gli specifici adempimenti in materia di controlli sanitari previsti per i lavoratori addetti a mansioni individuate dalle norme più recenti come particolarmente rischiose per gli operatori o per terzi.

Continuerà altresì l'attività di valutazione, mediante apposite visite mediche, delle richieste presentate dai lavoratori che operano all'interno delle sedi della Camera in relazione a peculiari situazioni soggettive che potrebbero interferire con l'attività lavorativa, quali lo stato di gravidanza o particolari patologie.

Verrà infine considerato, con il supporto del Medico competente, l'avvio di campagne sanitarie ad adesione volontaria finalizzate alla promozione della salute.

### **C) Interventi di formazione e informazione**

Nel 2011 si effettueranno i moduli di aggiornamento triennale prescritti per i dipendenti addetti al primo soccorso; si terrà inoltre la prevista sessione annuale di aggiornamento della formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in carica, nonché il corso di formazione di base per i rappresentanti che verranno eletti in corso d'anno, a seguito della scadenza dell'attuale mandato.

Continuerà altresì il monitoraggio della partecipazione dei dipendenti videoterminalisti al corso di formazione interattivo sull'utilizzo, ergonomico delle postazioni di lavoro, inserito nel portale della Camera, la cui fruizione è stata recentemente estesa anche all'utenza parlamentare.

Proseguiranno quindi le occasioni formative ed informative sull'uso in sicurezza di strumentazioni o macchinari di nuova acquisizione, costantemente previste per il personale chiamato ad utilizzarli.

In questo quadro va segnalata anche la prevista attivazione, nell'ambito del portale *intranet*, di una specifica *portlet* dedicata alla diffusione delle disposizioni interne ed alle informazioni, sulle iniziative destinate ai dipendenti e le modalità di attivazione delle procedure in materia di salute e sicurezza.

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2010  
E PREVISIONI 2011

ENTRATA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	234.957.824,86	233.985.166,57	
Fondo cassa iniziale	CS	369.080.255,57	356.847.405,27	
<b>TITOLO I</b> <b>ENTRATE DERIVANTI</b> <b>DA TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>				
<b>CATEGORIA I</b> <b>ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO</b>				
Cap. 1 - Dotazione annuale	RS	-	-	
	CP	992.800.000,00	992.800.000,00	0,00
	CS	992.800.000,00	992.800.000,00	
Dotazione annuale		992.800.000,00	992.800.000,00	
-----				
Cap. 5 - Altre entrate	RS	-	-	
	CP	579.354,00	579.354,00	0,00
	CS	579.354,00	579.354,00	
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)		454.354,00	454.354,00	
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge 209 del 2008, convertito dalle legge n. 12 del 2009)		125.000,00	125.000,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS	-	-	
	CP	993.379.354,00	993.379.354,00	0,00
	CS	993.379.354,00	993.379.354,00	
TOTALE TITOLO I	RS	-	-	
	CP	993.379.354,00	993.379.354,00	0,00
	CS	993.379.354,00	993.379.354,00	
<b>TITOLO II</b> <b>ENTRATE INTEGRATIVE</b>				
<b>CATEGORIA II</b> <b>ENTRATE PATRIMONIALI</b>				
Cap. 10 - Interessi attivi	RS	-	-	
	CP	1.500.000,00	1.000.000,00	-33,33
	CS	1.500.000,00	1.000.000,00	
Interessi su depositi e conti correnti		1.500.000,00	1.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS	-	-	
	CP	1.500.000,00	1.000.000,00	-33,33
	CS	1.500.000,00	1.000.000,00	

ENTRATA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010	
<b>CATEGORIA III</b> ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI					
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	RS CP CS	15.830,49 120.000,00 135.830,49	1.145,75 100.000,00 101.145,75	-16,67	
Vendita di atti e pubblicazioni		120.000,00	100.000,00		
-----					
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	RS CP CS	13.848,13 1.300.000,00 1.313.848,13	1.227,15 1.350.000,00 1.351.227,15	3,85	
Servizi di ristorazione		1.200.000,00	1.250.000,00		
Entrate da servizi vari		100.000,00	100.000,00		
-----					
Cap. 25 - Entrate varie	RS CP CS	- - -	- - -		
Altre entrate		-	-		
<b>TOTALE CATEGORIA III</b>		RS CP CS	29.678,62 1.420.000,00 1.449.678,62	2.372,90 1.450.000,00 1.452.372,90	2,11
<b>CATEGORIA IV</b> ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI					
Cap. 30 - Entrate da contributi ai fini dell'assegno vitalizio	RS CP CS	- 11.635.000,00 11.635.000,00	- 11.635.000,00 11.635.000,00	0,00	
Contributi per l'assegno vitalizio		7.815.000,00	7.815.000,00		
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio		2.500.000,00	2.500.000,00		
Contributi aggiuntivi		1.320.000,00	1.320.000,00		
-----					
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	RS CP CS	- 20.745.000,00 20.745.000,00	- 20.255.000,00 20.255.000,00	-2,36	
Ritenute ai fini della pensione		20.095.000,00	19.505.000,00		
Contributi di riscatto a fini previdenziali		500.000,00	550.000,00		
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		150.000,00	200.000,00		
<b>TOTALE CATEGORIA IV</b>		RS CP CS	- 32.380.000,00 32.380.000,00	- 31.890.000,00 31.890.000,00	-1,51

ENTRATA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010	
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE					
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	RS	1.372.288,38	1.921.377,42		
	CP	5.120.000,00	5.205.000,00	1,66	
	CS	6.492.288,38	7.126.377,42		
Rimborsi dal Senato		4.245.000,00	4.050.000,00		
Rimborsi dal Parlamento Europeo		240.000,00	240.000,00		
Altri rimborsi		635.000,00	915.000,00		
<hr/>					
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	RS	756.515,57	756.515,57		
	CP	300.000,00	300.000,00	0,00	
	CS	1.056.515,57	1.056.515,57		
Altri recuperi		300.000,00	300.000,00		
TOTALE CATEGORIA V		RS	2.128.803,95	2.677.892,99	
		CP	5.420.000,00	5.505.000,00	1,57
		CS	7.548.803,95	8.182.892,99	
TOTALE TITOLO II		RS	2.158.482,57	2.680.265,89	
		CP	40.720.000,00	39.845.000,00	-2,15
		CS	42.878.482,57	42.525.265,89	
TOTALE TITOLI I E II		RS	2.158.482,57	2.680.265,89	
		CP	1.034.099.354,00	1.033.224.354,00	-0,08
		CS	1.036.257.836,57	1.035.904.619,89	
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		RS	2.158.482,57	2.680.265,89	
		CP	1.269.057.178,86	1.267.209.520,57	
		CS	1.405.338.092,14	1.392.752.025,16	

ENTRATA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011
<b>TITOLO III PARTITE DI GIRO</b>			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei rimborsi ai partiti e movimenti politici delle spese per il rinnovo della Camera dei deputati, del Parlamento Europeo, dei Consigli regionali e per l'erogazione del rimborso ai Comitati promotori di referendum tenuti ai sensi degli articoli 75 o 138 della Costituzione	RS CP CS	— 191.329.681,77 191.329.681,77	— 140.305.000,00 140.305.000,00
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 35.843.873,55 35.843.873,55	— 35.445.000,00 35.445.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.579.390,58	10.180.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		831.270,57	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.855.291,97	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.915.363,02	12.700.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.411.796,13	4.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.250.761,28	1.265.000,00
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	RS CP CS	— 230.588.176,30 230.588.176,30	— 226.875.000,00 226.875.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		29.002.658,02	29.000.000,00
Ritenute fiscali sull'assegno vitalizio		37.431.807,82	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.425.108,45	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		75.378.524,40	76.465.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		74.080.233,56	75.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		5.948.004,03	5.860.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		7.321.840,02	6.050.000,00
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	— 20.591.923,59 20.591.923,59	— 19.805.000,00 19.805.000,00
Ritenute varie a carico dei deputati		435.791,13	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		400.827,66	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		14.365.301,01	14.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.807.231,61	5.000.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		196.415,03	265.000,00
Servizi di ristorazione		445.575,57	440.000,00
Accantonamenti cautelari		940.781,58	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	RS CP CS	— 478.353.655,21 478.353.655,21	— 422.430.000,00 422.430.000,00
<b>TOTALE</b>	RS CP CS	2.158.482,57 1.747.410.834,07 1.883.691.747,35	2.680.265,89 1.689.639.520,57 1.815.182.025,16

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	172.005.824,86	159.090.000,00	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	172.005.824,86	159.090.000,00	
<b>TITOLO I</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>				
<b>CATEGORIA I</b>				
<b>DEPUTATI</b>				
Cap. 1 - Indennità dei deputati	RS CP CS	5.000,00 94.540.000,00 94.545.000,00	— 94.540.000,00 94.540.000,00	0,00
Indennità parlamentare		90.850.000,00	90.850.000,00	
Indennità d'ufficio		3.600.000,00	3.600.000,00	
Altre indennità dei deputati		90.000,00	90.000,00	
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	RS CP CS	108.000,00 72.510.000,00 72.618.000,00	170.377,97 72.510.000,00 72.680.377,97	0,00 (1)
Rimborso spese di viaggio ai deputati		8.450.000,00	8.450.000,00	
Rimborso delle spese di soggiorno		30.290.000,00	26.500.000,00	
Rimborso spese di segreteria		31.700.000,00	27.900.000,00	
Altri rimborsi ai deputati		2.070.000,00	2.100.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	7.560.000,00	
<b>TOTALE CATEGORIA I</b>	RS CP CS	113.000,00 167.050.000,00 167.163.000,00	170.377,97 167.050.000,00 167.220.377,97	0,00
<b>CATEGORIA II</b>				
<b>DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO</b>				
Cap. 10 - Assegni vitalizi	RS CP CS	— 138.200.000,00 138.200.000,00	— 138.200.000,00 138.200.000,00	0,00
Assegni vitalizi diretti		96.700.000,00	96.700.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		24.500.000,00	24.500.000,00	
Rimborso della quota di assegni vitalizi sostenuta dal Senato		17.000.000,00	17.000.000,00	
-----				
(1) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a -10,43				



SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	RS CP CS	102.681,14 800.000,00 902.681,14	— 800.000,00 800.000,00	0,00
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato		800.000,00	800.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS	102.681,14 139.000.000,00 139.102.681,14	— 139.000.000,00 139.000.000,00	0,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO				
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	RS CP CS	18.278.625,61 238.294.897,84 256.573.523,45	14.399.920,32 235.500.000,00 249.899.920,32	-1,17 (2)
Stipendi		223.309.897,84	213.420.000,00	
Indennità di incarico		5.200.000,00	5.200.000,00	
Indennità di missione al personale		250.000,00	250.000,00	
Altre indennità al personale		9.535.000,00	9.695.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	6.935.000,00	
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	RS CP CS	— 46.845.000,00 46.845.000,00	— 47.530.000,00 47.530.000,00	1,46
Contributi INPDAP		10.845.000,00	10.530.000,00	
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		36.000.000,00	37.000.000,00	
Cap. 35 - Oneri accessori	RS CP CS	— 635.000,00 635.000,00	— 635.000,00 635.000,00	0,00
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale		350.000,00	350.000,00	
Contributi conto interesse su prestiti al personale		5.000,00	5.000,00	
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale		230.000,00	230.000,00	
Altri rimborsi al personale		50.000,00	50.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	18.278.625,61 285.774.897,84 304.053.523,45	14.399.920,32 283.665.000,00 298.064.920,32	-0,74

(2) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 4,08

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA				
Cap. 40 - Pensioni	RS	6.966.386,53	4.914.848,55	6,34
	CP	197.200.000,00	209.710.000,00	
	CS	204.166.386,53	214.624.848,55	
Pensioni dirette		174.100.000,00	186.415.000,00	
Pensioni di reversibilità		22.600.000,00	22.830.000,00	
Pensioni di grazia		390.000,00	355.000,00	
Assegni integrativi di trattamenti pensionistici		110.000,00	110.000,00	
-----				
Cap. 50 - Oneri accessori	RS	—	—	0,00
	CP	450.000,00	450.000,00	
	CS	450.000,00	450.000,00	
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati		300.000,00	300.000,00	
Contributi conto interessi su prestiti ai pensionati		5.000,00	5.000,00	
Contributi socio-sanitari ai pensionati		145.000,00	145.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV		RS	6.966.386,53	4.914.848,55
	CP	197.650.000,00	210.160.000,00	6,33
	CS	204.616.386,53	215.074.848,55	
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	RS	2.560.842,74	3.348.232,70	0,98
	CP	35.280.000,00	35.625.000,00	
	CS	37.840.842,74	38.973.232,70	
Locazione uffici		34.010.000,00	34.325.000,00	
Locazione depositi		1.155.000,00	1.180.000,00	
Oneri accessori alle locazioni		115.000,00	120.000,00	
-----				
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	RS	4.756.576,51	4.467.999,02	0,00
	CP	13.765.000,00	13.765.000,00	
	CS	18.521.576,51	18.232.999,02	
Fabbricati		1.755.000,00	1.700.000,00	
Impianti antincendio		840.000,00	840.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		230.000,00	210.000,00	
Impianti elettrici		2.355.000,00	2.355.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.230.000,00	1.225.000,00	
Ascensori		960.000,00	930.000,00	
Impianti di sicurezza		490.000,00	560.000,00	
Attrezzature dei reparti		95.000,00	75.000,00	
Attrezzature d'ufficio		135.000,00	95.000,00	

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Arredi		975.000,00	990.000,00	
Mezzi di trasporto		15.000,00	-	
Hardware		1.220.000,00	1.220.000,00	
Software		2.785.000,00	2.785.000,00	
Apparecchiature medicali		50.000,00	50.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		630.000,00	590.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		-	140.000,00	
<hr/>				
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	RS	1.898.577,09	1.921.135,46	0,00
	CP	7.720.000,00	7.720.000,00	
	CS	9.618.577,09	9.641.135,46	
Servizi di pulizia		7.050.000,00	7.050.000,00	
Servizio di smaltimento rifiuti		600.000,00	600.000,00	
Servizio di lavanderia		70.000,00	70.000,00	
<hr/>				
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	RS	1.596.642,05	2.489.283,93	1,82
	CP	4.670.000,00	4.755.000,00	
	CS	6.266.642,05	7.244.283,93	
Acqua		240.000,00	265.000,00	
Gas		800.000,00	840.000,00	
Elettricità		3.630.000,00	3.650.000,00	
<hr/>				
Cap. 75 - Spese telefoniche	RS	440.729,97	949.088,97	0,00
	CP	2.315.000,00	2.315.000,00	
	CS	2.755.729,97	3.264.088,97	
Telefonia fissa		1.750.000,00	1.600.000,00	
Telefonia mobile		565.000,00	550.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		-	165.000,00	
<hr/>				
Cap. 80 - Spese postali	RS	140.826,11	225.023,01	0,00
	CP	600.000,00	600.000,00	
	CS	740.826,11	825.023,01	
Spese postali		600.000,00	550.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		-	50.000,00	
<hr/>				
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	RS	2.661.588,62	2.818.719,19	0,00
	CP	4.345.000,00	4.345.000,00	
	CS	7.006.588,62	7.163.719,19	
Alimentari		630.000,00	540.000,00	
Combustibili, carburanti e lubrificanti		170.000,00	145.000,00	
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio		1.190.000,00	1.025.000,00	
Materiali di consumo per sistemi informatici		430.000,00	420.000,00	

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Prodotti igienici		50.000,00	50.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		80.000,00	80.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		845.000,00	795.000,00	
Vestiario		600.000,00	490.000,00	
Altri beni di consumo		350.000,00	330.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	470.000,00	
<hr/>				
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	RS	1.603.219,09	299.641,11	
	CP	7.150.000,00	7.150.000,00	0,00
	CS	8.753.219,09	7.449.641,11	
Stampa atti parlamentari		7.150.000,00	6.435.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	715.000,00	
<hr/>				
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	RS	955.516,05	963.317,35	
	CP	1.195.000,00	1.195.000,00	0,00
	CS	2.150.516,05	2.158.317,35	
Stampa pubblicazioni		370.000,00	380.000,00	
Stampe di servizio		765.000,00	760.000,00	
Consulenze professionali		50.000,00	45.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 100 - Spese di trasporto	RS	2.434.893,69	4.171.817,16	
	CP	13.105.000,00	12.905.000,00	-1,53
	CS	15.539.893,69	17.076.817,16	
Noleggio automezzi		200.000,00	200.000,00	
Trasporti aerei		9.680.000,00	9.400.000,00	
Trasporti aerei circoscrizione Estero		950.000,00	950.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		1.650.000,00	1.350.000,00	
Pedaggi autostradali		600.000,00	550.000,00	
Altre spese di trasporto		15.000,00	15.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	430.000,00	
<hr/>				
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	RS	—	—	
	CP	21.490.000,00	21.920.000,00	2,00
	CS	21.490.000,00	21.920.000,00	
Emolumenti per servizi di segreteria		13.550.000,00	13.685.000,00	
Emolumenti per servizi di sicurezza		3.100.000,00	3.100.000,00	
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera		1.805.000,00	1.770.000,00	
Contributi previdenziali		3.035.000,00	3.350.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	15.000,00	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	RS CP CS	658.479,39 1.340.000,00 1.998.479,39	406.449,93 1.340.000,00 1.746.449,93	0,00
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		900.000,00	750.000,00	
Consulenze e studi organizzativi		40.000,00	40.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		400.000,00	400.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	150.000,00	
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	RS CP CS	100.000,00 165.000,00 265.000,00	130.000,00 165.000,00 295.000,00	0,00
Servizi di studi e ricerche		95.000,00	95.000,00	
Consulenze professionali		15.000,00	15.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		55.000,00	55.000,00	
Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale	RS CP CS	908.034,75 134.456,16 1.042.490,91	921.997,16 579.354,00 1.501.351,16	330,89
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)		9.456,16	454.354,00	
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)		125.000,00	125.000,00	
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	RS CP CS	— 2.995.000,00 2.995.000,00	10.836,00 2.995.000,00 3.005.836,00	0,00
Assicurazione infortuni e vita deputati		1.600.000,00	895.000,00	
Assicurazione infortuni dipendenti		1.155.000,00	1.495.000,00	
Assicurazioni malattia personale non dipendente		60.000,00	60.000,00	
Assicurazione R.C. – R.C.A.		120.000,00	410.000,00	
Altre assicurazioni		60.000,00	60.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	75.000,00	
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	RS CP CS	1.515.385,82 4.360.000,00 5.875.385,82	1.096.760,05 4.360.000,00 5.456.760,05	0,00
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna		1.860.000,00	1.395.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		2.500.000,00	2.650.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	315.000,00	

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	RS CP CS	2.369.346,60 — 2.369.346,60	2.202.378,66 — 2.202.378,66	
<hr/>				
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	RS CP CS	18.982.829,51 59.200.000,00 78.182.829,51	19.208.359,58 59.530.000,00 78.738.359,58	0,56
Agenzie di informazione e banche dati		3.520.000,00	3.530.000,00	
Consulenze tecnico professionali		600.000,00	545.000,00	
Assistenza gestione impianti ed immobili		335.000,00	290.000,00	
Assistenze legali		180.000,00	160.000,00	
Controllo dei rendiconti dei partiti e movimenti politici		300.000,00	300.000,00	
Gestione operativa centri informatici		5.770.000,00	5.370.000,00	
Assistenze informatiche		2.600.000,00	2.800.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.220.000,00	1.285.000,00	
Conduzione impianti		3.290.000,00	3.270.000,00	
Noleggi		3.985.000,00	3.985.000,00	
Mobilità		2.055.000,00	2.100.000,00	
Servizi di ristorazione gestiti da terzi		5.500.000,00	5.500.000,00	
Rilegature		50.000,00	50.000,00	
Spedizioni		100.000,00	70.000,00	
Traslochi e facchinaggio		1.390.000,00	1.685.000,00	
Altri servizi		1.260.000,00	1.400.000,00	
Assistenze operative		3.135.000,00	3.135.000,00	
Servizi di guardaroba		75.000,00	100.000,00	
Servizi accessori alle locazioni		19.250.000,00	19.410.000,00	
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		585.000,00	590.000,00	
Spese per la rappresentanza e minute spese		420.000,00	270.000,00	
Spese di missione		200.000,00	180.000,00	
Spese di trasferta del personale di scorta		350.000,00	300.000,00	
Servizi medico sanitari di presidio		1.615.000,00	1.615.000,00	
Visite di controllo		15.000,00	5.000,00	
Spese per concorsi		300.000,00	300.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		370.000,00	370.000,00	
Altre spese		730.000,00	380.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		—	350.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	185.000,00	
<hr/>				
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	RS CP CS	— 50.000,00 50.000,00	— 50.000,00 50.000,00	0,00
Consulenze specialistiche		50.000,00	50.000,00	
<b>TOTALE CATEGORIA V</b>	RS CP CS	<b>43.583.487,99 179.879.456,16 223.462.944,15</b>	<b>45.631.039,28 181.314.354,00 226.945.393,28</b>	<b>0,80 (3)</b>

(3) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 0,71

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
<b>CATEGORIA VI</b>				
<b>TRASFERIMENTI</b>				
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	RS	100.000,00	39.330,02	
	CP	35.700.000,00	36.250.000,00	1,54
	CS	35.800.000,00	36.289.330,02	
Contributo per il funzionamento dei Gruppi		11.800.000,00	11.850.000,00	
Contributo per il personale dipendente dei Gruppi		13.050.000,00	13.400.000,00	
Personale di segreteria dei Gruppi		10.850.000,00	11.000.000,00	
<hr/>				
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	RS	-	-	
	CP	410.000,00	430.000,00	4,88
	CS	410.000,00	430.000,00	
Contributo O.S.C.E.		150.000,00	170.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		260.000,00	260.000,00	
<hr/>				
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	RS	-	275.000,00	
	CP	275.000,00	275.000,00	0,00
	CS	275.000,00	550.000,00	
Contributo alla fondazione Carlo Finzi		275.000,00	275.000,00	
<hr/>				
Cap. 150 - Contributo al Fondo di solidarietà fra i deputati	RS	-	-	
	CP	-	-	
	CS	-	-	
<hr/>				
Cap. 155 - Contributi vari	RS	-	-	
	CP	970.000,00	970.000,00	0,00
	CS	970.000,00	970.000,00	
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari		405.000,00	405.000,00	
Contributo alla Fondazione Camera dei deputati		400.000,00	400.000,00	
Altri contributi		165.000,00	165.000,00	
<b>TOTALE CATEGORIA VI</b>		RS	100.000,00	314.330,02
	CP	37.355.000,00	37.925.000,00	1,53
	CS	37.455.000,00	38.239.330,02	
<b>CATEGORIA VII</b>				
<b>SPESE NON ATTRIBUIBILI</b>				
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	RS	1.076.430,56	606.674,66	
	CP	190.000,00	45.000,00	-76,32
	CS	1.266.430,56	651.674,66	
Spese di missione		5.000,00	5.000,00	
Traslochi e facchinaggio		145.000,00	-	
Spese per la rappresentanza		10.000,00	10.000,00	
Ristorazione esterna		10.000,00	10.000,00	
Altri servizi		20.000,00	20.000,00	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni criminali, anche straniere	RS CP CS	250.353,46 195.000,00 445.353,46	439.827,30 195.000,00 634.827,30	0,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		195.000,00	195.000,00	
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	RS CP CS	177.237,49 150.000,00 327.237,49	147.798,62 150.000,00 297.798,62	0,00
Spese di funzionamento		150.000,00	150.000,00	
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	RS CP CS	25.000,00 100.000,00 125.000,00	5.760,88 100.000,00 105.760,88	0,00
Spese di funzionamento		100.000,00	100.000,00	
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	RS CP CS	- - -	- 50.000,00 50.000,00	
Spese di funzionamento		-	50.000,00	
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	RS CP CS	14.814,93 690.000,00 704.814,93	13.966,27 690.000,00 703.966,27	0,00
Spese di missione		385.000,00	380.000,00	
Spese per la rappresentanza		205.000,00	205.000,00	
Spese per convegni e conferenze		25.000,00	25.000,00	
Altre spese		25.000,00	25.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		50.000,00	55.000,00	
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	RS CP CS	122.298,04 270.000,00 392.298,04	121.736,44 285.000,00 406.736,44	5,56
Consulenze professionali		90.000,00	90.000,00	
Spese di missione		60.000,00	60.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		15.000,00	20.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	15.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
Spese per la rappresentanza		60.000,00	75.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		15.000,00	15.000,00	
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	RS CP CS	22.173,51 150.000,00 172.173,51	22.173,51 100.000,00 122.173,51	-33,33
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		150.000,00	100.000,00	
Spese di funzionamento		-	100.000,00	



SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	RS CP CS	21.735,99 30.000,00 51.735,99	21.735,99 30.000,00 51.735,99	0,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		20.000,00	30.000,00	
Spese per la rappresentanza		10.000,00	—	
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	RS CP CS	— — —	— — —	
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	RS CP CS	596.090,86 2.190.000,00 2.786.090,86	370.719,00 2.190.000,00 2.560.719,00	0,00
Traduzioni ed interpretariato		300.000,00	360.000,00	
Spese per la rappresentanza		25.000,00	25.000,00	
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		900.000,00	880.000,00	
Partecipazione a conferenze interparlamentari ed internazionali		290.000,00	265.000,00	
Missioni presso le istituzioni dell'UE		80.000,00	80.000,00	
Eventi connessi a relazioni internazionali		300.000,00	195.000,00	
Attuazione protocolli di cooperazione		225.000,00	225.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		50.000,00	20.000,00	
Altre spese		20.000,00	20.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	120.000,00	
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	RS CP CS	2.007.714,40 — 2.007.714,40	1.997.666,40 — 1.997.666,40	
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	RS CP CS	— 710.000,00 710.000,00	— 710.000,00 710.000,00	0,00
Spese per la rappresentanza		665.000,00	665.000,00	
Spese di missione		45.000,00	45.000,00	
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS CP CS	1.560.714,50 300.000,00 1.860.714,50	1.556.922,51 300.000,00 1.856.922,51	0,00
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		150.000,00	150.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	RS CP CS	658.365,47 630.000,00 1.288.365,47	668.541,36 630.000,00 1.298.541,36	0,00
Consulenze professionali		20.000,00	15.000,00	
Prestazioni obbligatorie		610.000,00	555.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	60.000,00	
<hr/>				
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	RS CP CS	— 38.350.000,00 38.350.000,00	— 37.600.000,00 37.600.000,00	-1,96
Imposte		37.150.000,00	36.275.000,00	
Tasse		1.200.000,00	1.325.000,00	
<hr/>				
Cap. 220 - Restituzione di somme	RS CP CS	— 400.000,00 400.000,00	— 150.000,00 150.000,00	-62,50
Restituzione di somme		400.000,00	150.000,00	
<hr/>				
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	CP CS	8.377.000,00 8.377.000,00	8.655.166,57 8.655.166,57	3,32
TOTALE CATEGORIA VII		6.532.929,21 52.732.000,00 59.264.929,21	5.973.522,94 51.880.166,57 57.803.689,51	-1,62 (4)
TOTALE TITOLO I		75.677.110,48 1.059.441.354,00 1.135.118.464,48	71.404.039,08 1.070.994.520,57 1.142.398.559,65	1,09 (5)
<b>TITOLO II</b>				
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
CATEGORIA VIII				
BENI IMMOBILIARI				
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	RS CP CS	25.549.450,31 17.352.000,00 42.901.450,31	21.250.689,14 17.190.000,00 38.440.689,14	-0,93
Fabbricati		5.456.000,00	4.080.000,00	
Impianti antincendio		2.315.000,00	2.165.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.511.000,00	2.200.000,00	
Impianti elettrici		2.870.000,00	3.160.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.900.000,00	1.550.000,00	
Ascensori		300.000,00	200.000,00	

(4) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 1,96

(5) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 0,55

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
Altri impianti		740.000,00	460.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.260.000,00	1.205.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	2.170.000,00	
<hr/>				
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	RS	3.141.885,85	2.557.235,53	
	CP	2.500.000,00	2.150.000,00	-14,00
	CS	5.641.885,85	4.707.235,53	
Impianti di sicurezza		2.500.000,00	2.150.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS	28.691.336,16	23.807.924,67	
	CP	19.852.000,00	19.340.000,00	-2,58 (6)
	CS	48.543.336,16	43.147.924,67	
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	RS	2.345.673,13	1.577.836,75	
	CP	1.860.000,00	1.860.000,00	0,00
	CS	4.205.673,13	3.437.836,75	
Arredi		1.260.000,00	1.090.000,00	
Mezzi di trasporto		15.000,00	25.000,00	
Attrezzature d'ufficio		340.000,00	345.000,00	
Attrezzature dei reparti		120.000,00	105.000,00	
Apparecchiature medicali		30.000,00	30.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		45.000,00	20.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		50.000,00	30.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	215.000,00	
<hr/>				
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	RS	18.801.522,33	16.746.991,52	
	CP	9.400.000,00	9.400.000,00	0,00
	CS	28.201.522,33	26.146.991,52	
Hardware		1.900.000,00	1.900.000,00	
Software		7.500.000,00	7.300.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	200.000,00	
TOTALE CATEGORIA IX	RS	21.147.195,46	18.324.828,27	
	CP	11.260.000,00	11.260.000,00	0,00 (7)
	CS	32.407.195,46	29.584.828,27	

(6) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 13,51

(7) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 3,69

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010	
<b>CATEGORIA X</b> <b>PATRIMONIO ARTISTICO,</b> <b>BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO</b>					
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	RS CP CS	238.781,47 150.000,00 388.781,47	241.012,30 150.000,00 391.012,30	0,00	
Restauero opere d'arte		150.000,00	120.000,00		
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		—	30.000,00		
-----					
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	RS CP CS	651.355,35 1.190.000,00 1.841.355,35	647.667,44 1.105.000,00 1.752.667,44	-7,14	
Acquisto patrimonio bibliografico		1.045.000,00	970.000,00		
Restauero patrimonio bibliografico		20.000,00	20.000,00		
Rilegature		110.000,00	100.000,00		
Altri servizi		15.000,00	15.000,00		
-----					
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	RS CP CS	415.614,58 270.000,00 685.614,58	438.543,51 270.000,00 708.543,51	0,00	
Acquisto patrimonio archivistico		5.000,00	5.000,00		
Restauero patrimonio archivistico		230.000,00	220.000,00		
Altri servizi		35.000,00	45.000,00		
<b>TOTALE CATEGORIA X</b>		RS CP CS	1.305.751,40 1.610.000,00 2.915.751,40	1.327.223,25 1.525.000,00 2.852.223,25	-5,28 (8)
<b>CATEGORIA XI</b> <b>SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>					
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese imprevidite di parte capitale	CP CS	4.888.000,00 4.888.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	2,29	
<b>TOTALE CATEGORIA XI</b>		RS CP CS	— 4.888.000,00 4.888.000,00	— 5.000.000,00 5.000.000,00	2,29
-----					

(8) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 7,14

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011	Variaz. % su prev. definitive 2010
TOTALE TITOLO II	RS	51.144.283,02	43.459.976,19	-1,29 (9)
	CP	37.610.000,00	37.125.000,00	
	CS	88.754.283,02	80.584.976,19	
TOTALE TITOLI I E II	RS	126.821.393,50	114.864.015,27	1,01 (10)
	CP	1.097.051.354,00	1.108.119.520,57	
	CS	1.223.872.747,50	1.222.983.535,84	
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AM- MINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUC- CESSIVI	RS	126.821.393,50	114.864.015,27	
	CP	1.269.057.178,86	1.267.209.520,57	
	CS	1.395.878.572,36	1.382.073.535,84	

(9) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 8,24  
(10) Al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato la variazione percentuale risulta pari a - 0,81

SPESA		Previsioni 2010 definitive	Previsioni 2011
<b>TITOLO III PARTITE DI GIRO</b>			
Cap. 401 - Erogazione dei rimborsi ai partiti e movimenti politici delle spese per il rinnovo della Camera dei deputati, del Parlamento Europeo, dei Consigli regionali e per l'erogazione del rimborso ai Comitati promotori di <i>referendum</i> tenuti ai sensi degli articoli 75 o 138 della Costituzione	RS CP CS	8.002.958,97 191.329.681,77 199.332.640,74	9.487.847,17 140.305.000,00 149.792.847,17
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	- 35.843.873,55 35.843.873,55	- 35.445.000,00 35.445.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.579.390,58	10.180.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		831.270,57	-
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.855.291,97	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.915.363,02	12.700.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.411.796,13	4.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.250.761,28	1.265.000,00
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	RS CP CS	- 230.588.176,30 230.588.176,30	- 226.875.000,00 226.875.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		29.002.658,02	29.000.000,00
Ritenute fiscali sull'assegno vitalizio		37.431.807,82	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.425.108,45	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		75.378.524,40	76.465.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		74.080.233,56	75.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		5.948.004,03	5.860.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		7.321.840,02	6.050.000,00
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	1.456.560,81 20.591.923,59 22.048.484,40	1.190.642,15 19.805.000,00 20.995.642,15
Ritenute varie a carico dei deputati		435.791,13	-
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		400.827,66	-
Ritenute varie a carico del personale in servizio		14.365.301,01	14.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.807.231,61	5.000.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		196.415,03	265.000,00
Servizi di ristorazione		445.575,57	440.000,00
Accantonamenti cautelari		940.781,58	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	RS CP CS	9.459.519,78 478.353.655,21 487.813.174,99	10.678.489,32 422.430.000,00 433.108.489,32
<b>TOTALE</b>	RS CP CS	136.280.913,28 1.747.410.834,07 1.883.691.747,35	125.542.504,59 1.689.639.520,57 1.815.182.025,16